



COMUNE DI PERUGIA

**PIANO GENERALE DI SVILUPPO
2010 - 2014**

IL P.G.S. (PIANO GENERALE DI SVILUPPO) DEL COMUNE DI PERUGIA

Il Comune di Perugia ha adottato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 26.10.2009, il primo strumento del sistema di programmazione - le Linee programmatiche di mandato per il periodo 2009/2014 - individuandole come segue:

Linea programmatica n. 1 – Perugia città democratica e partecipativa

Linea programmatica n. 2 – Perugia città sicura

Linea programmatica n. 3 – Centro storico

Linea programmatica n. 4 – Perugia città del recupero urbano e dell'uso sostenibile del territorio

Linea programmatica n. 5 – Perugia città della cultura e della pace

Linea programmatica n. 6 – Perugia città inclusiva e delle pari opportunità

Linea programmatica n. 7 – Sviluppo economico, turismo e ambiente

Linea programmatica n. 8 – Infrastrutture e mobilità

In coerenza con l'art. 46 del TUEL e con il punto 1.18 del Principio contabile n. 1 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, le linee programmatiche sono state articolate in Azioni e Progetti.

Il secondo strumento di programmazione nell'ambito del Sistema di Bilancio è rappresentato dal Piano generale di sviluppo (PGS), il quale deve essere deliberato precedentemente al primo bilancio annuale (esercizio 2010) del mandato amministrativo.

Il PGS, previsto come documento obbligatorio dall'art. 165, comma 7, del TUEL, comporta il confronto delle Linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'Ente ed esprime per la durata del mandato le linee di azione dell'Ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse correnti acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare (punto 1.19 del Principio contabile n. 1 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali).

Il legislatore non ha previsto uno schema predefinito del PGS. Al fine di adottare un modello semplice e funzionale è stato pertanto seguito un metodo formale e procedurale collegabile all'organizzazione e al Bilancio dell'ente, che tenga conto dei vincoli e delle opportunità discendenti dal sistema pubblico e dall'Ordinamento degli Enti Locali.

La soluzione scelta è stata di rappresentare l'attività complessiva del Comune in macro-aree omogenee di intervento nelle quali ricondurre le linee programmatiche – a monte – e i programmi della relazione previsionale e gli obiettivi gestionali del PEG – a valle – dal momento che una impostazione di tale genere consente di aggregare dati ed informazioni, oltre a definire un quadro di coerenza e di coordinamento sia con l'organizzazione comunale, sia con le classificazioni di bilancio (d.P.R. n. 194/1996).

Le macro-aree predette sono state articolate come segue:

MACRO-AREA DEI SERVIZI GENERALI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI

Comprende tutte le attività e i compiti, di rilevanza interna, che consentono alla struttura comunale di funzionare ogni giorno.

Riguarda inoltre tutti quei servizi che competono al Comune in quanto detentore del potere fondamentale di amministrare la collettività.

MACRO-AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COLLETTIVITA'

Comprende tutti gli interventi che rispondono direttamente a esigenze e bisogni che caratterizzano il singolo individuo e che variano in base all'età e al contesto: scuola, tempo libero, servizi sociali, cultura.

MACRO-AREA DEI SERVIZI PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA

Riguarda gli interventi, le attività e i servizi finalizzati alla gestione del territorio e dell'ambiente, di competenza comunale

Nelle seguenti tabelle vengono evidenziati, a fini esplicativi, i rapporti con i documenti del sistema di programmazione:

Tabella n. 1 – raccordo tra aree omogenee e schema organizzativo

MACRO-AREA	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
1) SERVIZI GENERALI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI	DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA GENERALE SETTORE RISORSE UMANE, ORG.VE E STRUMENTALI SETTORE SERVIZI FINANZIARI SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI S.O. AVVOCATURA S.O. GABINETTO DEL SINDACO S.O. CENTRO STORICO
2) SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COLLETTIVITA'	SETTORE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORTIVI S.O. VIGILANZA S.O. GABINETTO DEL SINDACO
3) SERVIZI PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA	SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA S.O. PROGETTI STRATEGICI S.O. PROGETTI EUROPEI E TURISMO

Tabella n. 2 – raccordo tra Linee Programmatiche, aree omogenee e schema organizzativo

LINEA PROGRAMMATICA	MACRO-AREA	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
N. 1 – Perugia città democratica e partecipativa N. 3 – Centro Storico	1) SERVIZI GENERALI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI	DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA GENERALE SETTORE RISORSE UMANE, ORG.VE E STRUMENTALI SETTORE SERVIZI FINANZIARI SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI S.O. AVVOCATURA S.O. GABINETTO DEL SINDACO S.O. CENTRO STORICO
N. 2 – Perugia città sicura N. 5 – Perugia città della cultura e della pace N. 6 – Perugia città inclusiva e delle pari opportunità	2) SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COLLETTIVITA'	SETTORE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORTIVI S.O. VIGILANZA S.O. GABINETTO DEL SINDACO
N. 4 - Perugia città del recupero urbano e dell'uso sostenibile del territorio N. 7 - Sviluppo economico, turismo e ambiente N. 8 – Infrastrutture e mobilità	3) SERVIZI PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA	SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA S.O. PROGETTI STRATEGICI S.O. PROGETTI EUROPEI E TURISMO

Tabella n. 3 – raccordo tra Linee Programmatiche, aree omogenee, schema organizzativo e Programmi della R.P.P.

LINEA PROGRAMMATICA	MACRO-AREA	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA
N. 1 – Perugia città democratica e partecipativa N. 3 – Centro Storico	1) SERVIZI GENERALI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI	DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA GENERALE SETTORE RISORSE UMANE, ORG.VE E STRUMENTALI SETTORE SERVIZI FINANZIARI SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI S.O. AVVOCATURA S.O. GABINETTO DEL SINDACO S.O. CENTRO STORICO	01. Amministrazione generale, organizzazione e controllo 03. Politiche per il Centro storico
N. 2 – Perugia città sicura N. 5 – Perugia città della cultura e della pace N. 6 – Perugia città inclusiva e delle pari opportunità	2) SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COLLETTIVITA'	SETTORE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORTIVI S.O. VIGILANZA S.O. GABINETTO DEL SINDACO	02. Politiche per la sicurezza 05. Politiche culturali 06. Politiche sociali
N. 4 - Perugia città del recupero urbano e dell'uso sostenibile del territorio N. 7 - Sviluppo economico, turismo e ambiente N. 8 – Infrastrutture e mobilità	3) SERVIZI PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA	SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA S.O. PROGETTI STRATEGICI S.O. PROGETTI EUROPEI E TURISMO	04. Politiche per il governo e lo sviluppo del territorio 07. Politiche economiche, turistiche e ambientali 08. Infrastrutture e mobilità

N.B. I Progetti delle linee programmatiche trovano il loro collegamento con gli Interventi inseriti all'interno di ciascun Programma (Sez. 3) della Relazione Previsionale e Programmatica

Il quadro di coerenza tra i diversi strumenti della programmazione comunale sarà rappresentato come segue:

LINEE PROGRAMMATICHE	PIANO GENERALE DI SVILUPPO	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
Vision			
	Macro-Area		
Linea programmatica	Linee di azione	Programma (Sez. 3)	
Azioni			Indirizzi gestionali
Progetti		Interventi	Obiettivi gestionali

La matrice sopra riportata indica pertanto l'articolazione – in verticale – dei singoli strumenti di programmazione e i collegamenti – in orizzontale – tra i diversi elementi che costituiscono ciascun documento.

Il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Perugia si compone delle seguenti parti:

PARTE I:

I.1. ANALISI STORICA DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

I.2. SITUAZIONE ORGANIZZATIVA

I.3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I.4. SERVIZI EROGATI E FORME DI GESTIONE

PARTE II:

LINEE DI AZIONE

PARTE III:

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTI

PARTE I:

I.1. ANALISI STORICA DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

L'analisi storica delle risorse finanziarie del Comune di Perugia è illustrata come segue:

- Andamento delle entrate (accertamenti di competenza) dell'ultimo triennio 2006/2008
- Andamento delle spese (impegni di competenza) dell'ultimo triennio 2006/2008
- Analisi delle entrate correnti per Categoria
- Analisi delle entrate da alienazioni patrimoniali
- Analisi delle spese correnti per Interventi
- Analisi della spesa in conto capitale per Interventi e fonti di finanziamento
- Analisi dell'indebitamento dell'ultimo triennio 2006/2008 e debito residuo

I.2. SITUAZIONE ORGANIZZATIVA

I.3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

- Patto di stabilità interno
- Trasferimenti
- Leggi Finanziarie
- Limiti alle assunzioni e alla spesa di personale

I.4. SERVIZI EROGATI E FORME DI GESTIONE

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE

PARTE II - LINEE DI AZIONE

Per ciascuna macro-area vengono individuate le linee di azione, riferite alle linee programmatiche, da sviluppare nel corso del mandato amministrativo in relazione ai seguenti elementi:

- ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI
- SERVIZI DA ASSICURARE
- FONTI DI FINANZIAMENTO
- INVESTIMENTI

Per linee di azione si intendono gli indirizzi strategici che l'Amministrazione intende seguire per realizzare gli obiettivi di carattere generale indicati nel programma del Sindaco e inseriti nelle Linee Programmatiche.

Per ciascuna linea di azione vengono pertanto individuati gli strumenti a disposizione, previsti dall'ordinamento (ad es. Accordi di programma, Accordi di collaborazione, Convenzioni, Contratti di servizio, Contratti di sponsorizzazione, Protocolli di intesa, Tavoli di concertazione, etc.) e le modalità di utilizzo dei medesimi.

Le diverse linee di azione troveranno successivamente la loro declinazione, in maniera sempre più dettagliata, nei Programmi della R.P.P. e negli Obiettivi gestionali del P.E.G., in modo da dare concretezza a tali indirizzi.

Per quanto riguarda l'elemento delle "Fonti di finanziamento correnti" acquisibili nel corso del mandato si è ritenuto opportuno individuare, stante la trasversalità e l'omogeneità dell'elemento stesso, una Linea di Azione comune a tutte le Linee Programmatiche all'interno della quale vengono stabiliti gli indirizzi dell'amministrazione con riferimento alle entrate correnti che, per loro natura – giuridico-contabile –, sono destinate in primo luogo al finanziamento della spesa corrente.



Parte I[^]

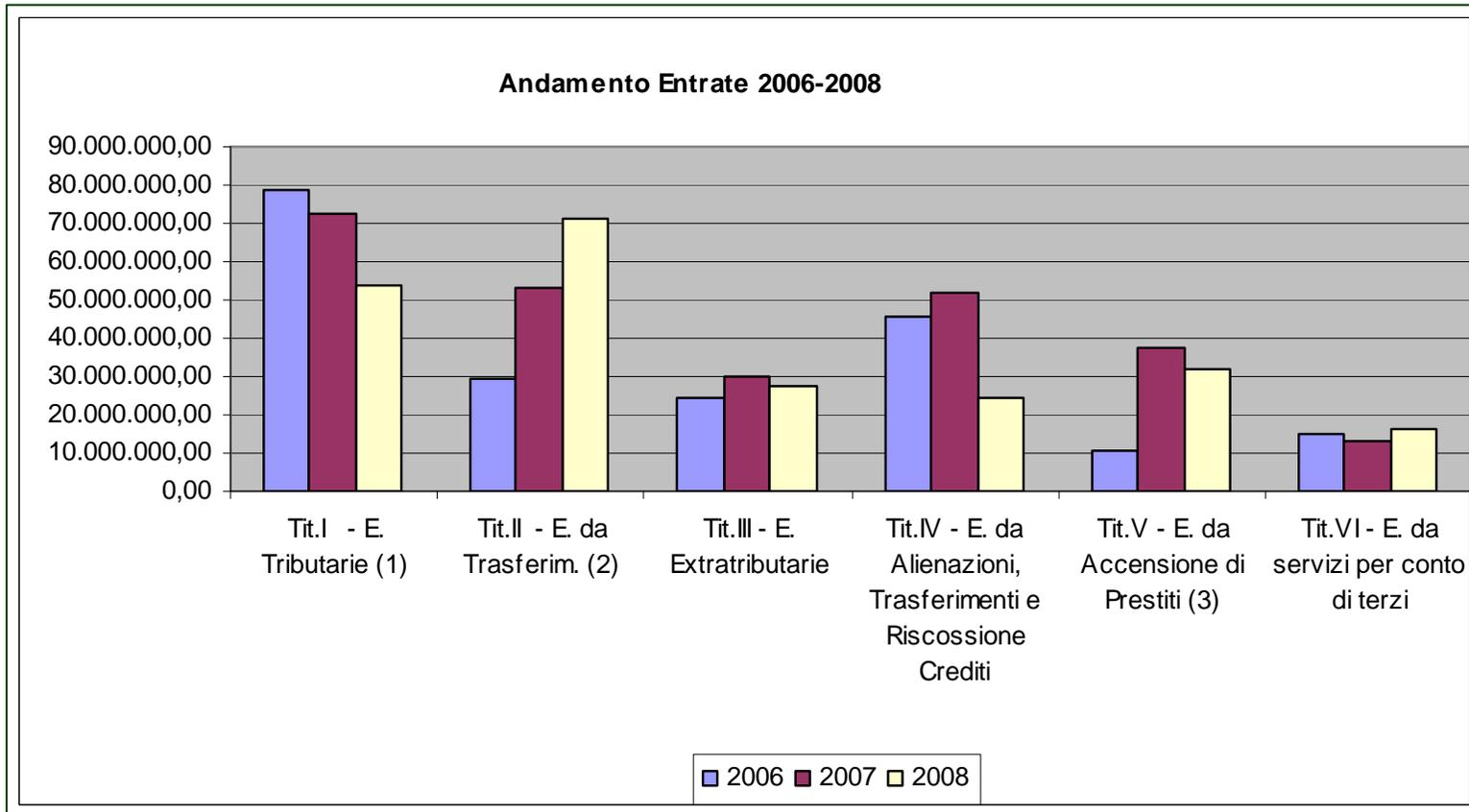
PARTE 1:**I.1 ANALISI STORICA DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE - TRIENNIO 2006-2008**

PARTE 1^ ENTRATE - 2006-2008			
	2006	2007	2008
Tit.I - E. Tributarie (1)	€ 78.945.558,65	€ 72.675.667,29	€ 53.530.878,35
Tit.II - E. da Trasferim. (2)	€ 29.599.958,82	€ 53.118.076,30	€ 71.300.143,32
Tit.III - E. Extratributarie	€ 24.587.263,20	€ 30.045.766,91	€ 27.607.440,33
Tit.IV - E. da Alienazioni, Trasferimenti e Riscossione Crediti	€ 45.360.062,04	€ 51.921.733,88	€ 24.566.003,89
Tit.V - E. da Accensione di Prestiti (3)	€ 10.444.357,13	€ 37.540.780,54	€ 31.921.865,45
Tit.VI - E. da servizi per conto di terzi	€ 14.823.171,86	€ 13.194.902,81	€ 16.237.964,01
TOTALE	€ 203.760.371,70	€ 258.496.927,73	€ 225.164.295,35

(1) Il confronto del Tit. I delle Entrate 2006/2007 mette in evidenza uno scostamento negativo di € 6.269.891,36 dovuto in gran parte alla riduzione della quota di compartecipazione Irpef ex L. 296/2006 dal 6,5% allo 0,69%; la differenza è stata trasformata in contributo ordinario. Mentre il confronto 2007/2008 mette in evidenza uno scostamento negativo di € 19.144.788,94 dovuto in gran parte alla riduzione di circa 11 milioni di euro per ICI prima abitazione in applicazione al D.L. 93/2008 ed alla riduzione di circa 2 milioni di euro per recupero evasione ICI.

(2) Il confronto del Tit. II delle Entrate 2006/2007 mette in evidenza uno scostamento complessivo positivo di € 23.518.117,48 dovuto prevalentemente alla trasformazione in contributo ordinario della differenza tra il 6,5% e lo 0,69% della quota di compartecipazione Irpef. Mentre il confronto 2007/2008 mette in evidenza uno scostamento positivo di € 18.182.067,02 dovuto al contributo a rimborso del minore introito ICI prima abitazione di cui al D.L. 93/2008.

(3) Il confronto del Tit. V delle Entrate 2006/2007 mette in evidenza uno scostamento positivo di € 27.096.423,41 dovuto all'utilizzo dell'anticipazione di cassa per € 37.540.780,54 cap. 80010.

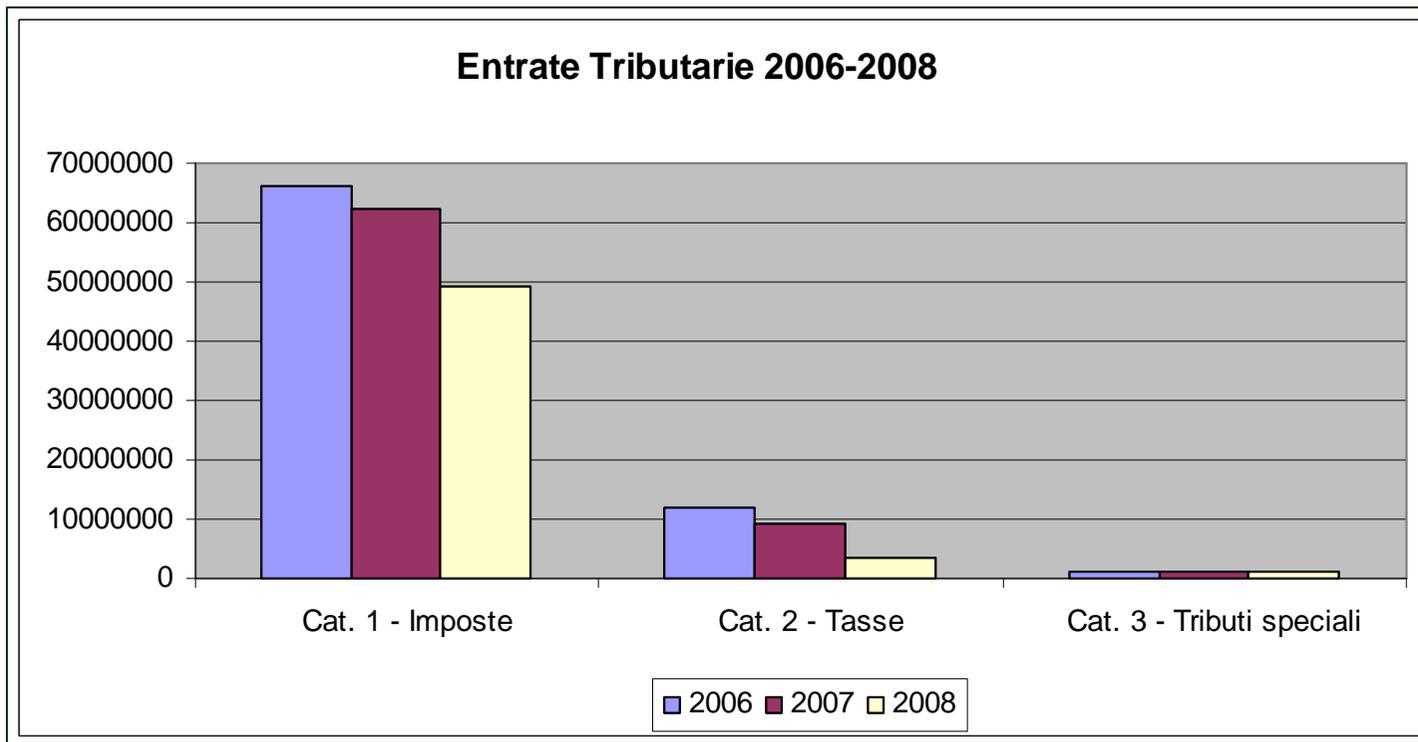


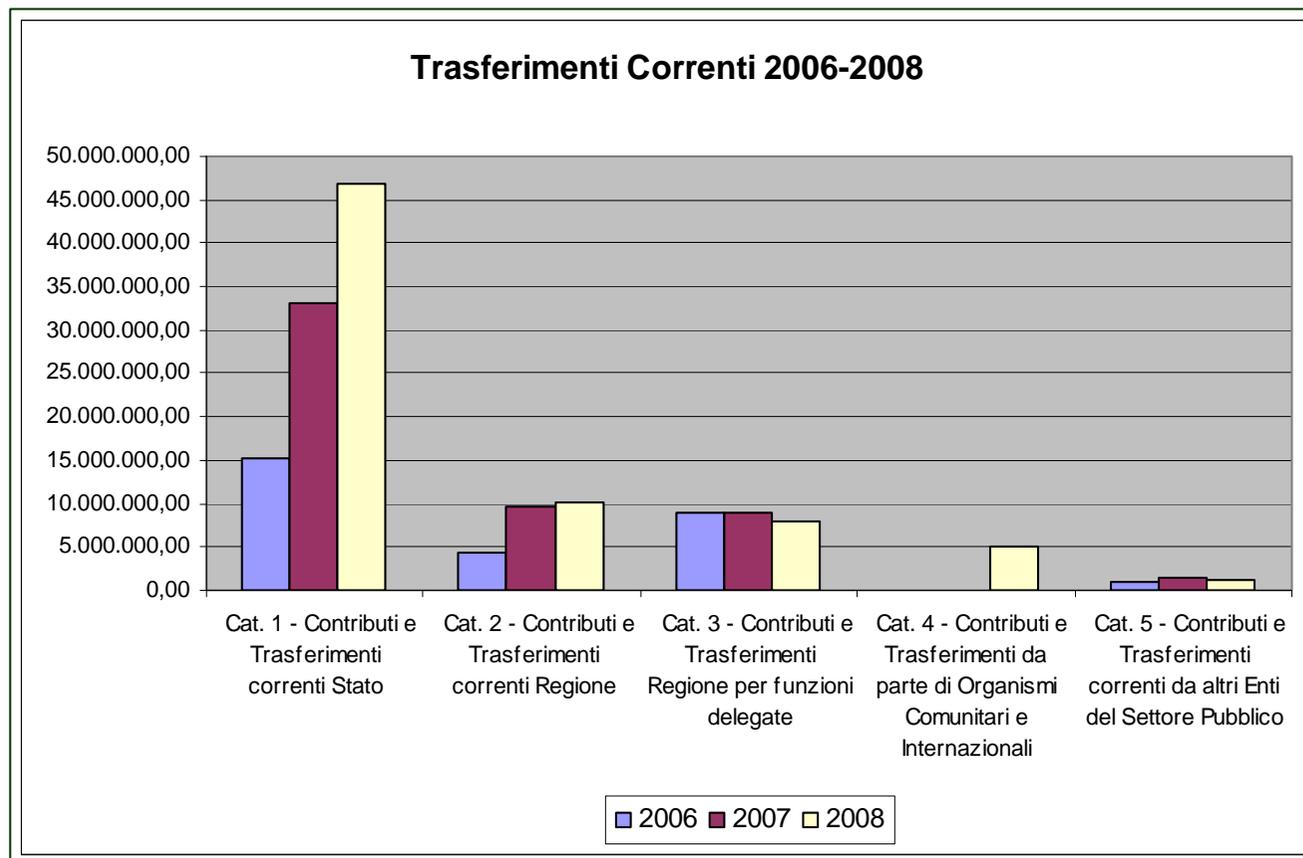
ENTRATE CORRENTI PER CATEGORIA - 2006-2008

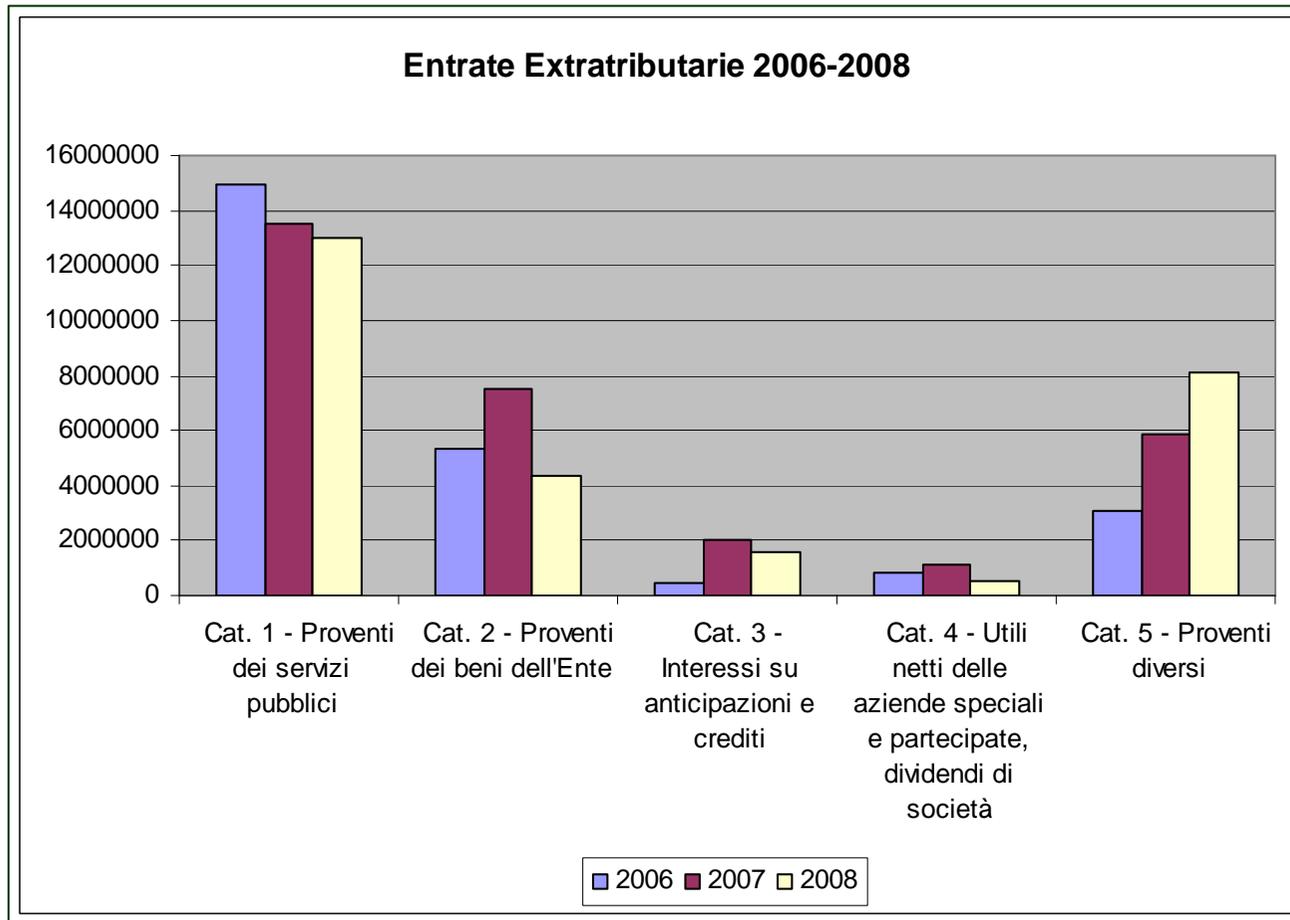
TITOLO	2006	2007	2008
I - E. Tributarie			
Cat. 1 - Imposte	€ 66.130.586,30	€ 62.163.537,73	€ 49.067.063,89
Cat. 2 - Tasse	€ 11.802.532,85	€ 9.255.072,17	€ 3.360.384,58
Cat. 3 - Tributi speciali	€ 1.012.439,50	€ 1.257.057,39	€ 1.103.429,88
TOT. E. TRIBUTARIE (1)	€ 78.945.558,65	€ 72.675.667,29	€ 53.530.878,35
II - E. da Trasferimenti			
Cat. 1 - Contributi e Trasferimenti correnti Stato	€ 15.272.267,35	€ 33.185.589,85	€ 46.901.714,59
Cat. 2 - Contributi e Trasferimenti correnti Regione	€ 4.360.680,95	€ 9.596.785,47	€ 10.064.396,27
Cat. 3 - Contributi e Trasferimenti Regione per funzioni delegate	€ 8.878.893,56	€ 8.825.708,67	€ 7.864.490,96
Cat. 4 - Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	€ 10.103,72	€ 47.844,22	€ 5.162.388,35
Cat. 5 - Contributi e Trasferimenti correnti da altri Enti del Settore Pubblico	€ 1.078.013,24	€ 1.462.148,09	€ 1.307.153,15
TOTALE E. DA TRASFERIMENTI (2)	€ 29.599.958,82	€ 53.118.076,30	€ 71.300.143,32
III - E. Extratributarie			
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	€ 14.926.518,49	€ 13.541.333,09	€ 13.026.822,66
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'Ente	€ 5.308.996,11	€ 7.483.687,45	€ 4.342.765,07
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	€ 433.914,92	€ 2.051.651,10	€ 1.591.830,07
Cat. 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	€ 835.486,85	€ 1.093.264,03	€ 519.363,70
TOTALE E. EXTRATRIBUTARIE	€ 24.587.263,20	€ 30.045.766,91	€ 27.607.440,33
TOTALE	€ 133.132.780,67	€ 155.839.510,50	€ 152.438.462,00

(1) Vedi nota 1 Tabella Parte 1^ Entrate 2006-2008

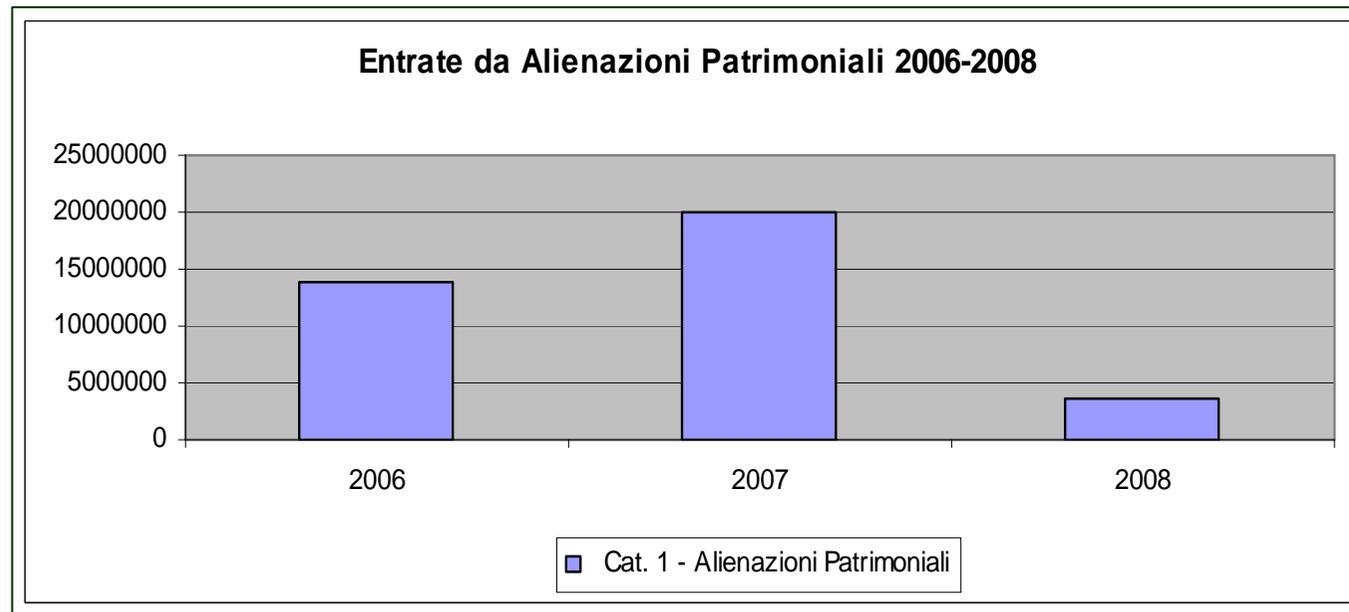
(2) Vedi nota 2 Tabella Parte 1^ Entrate 2006-2008







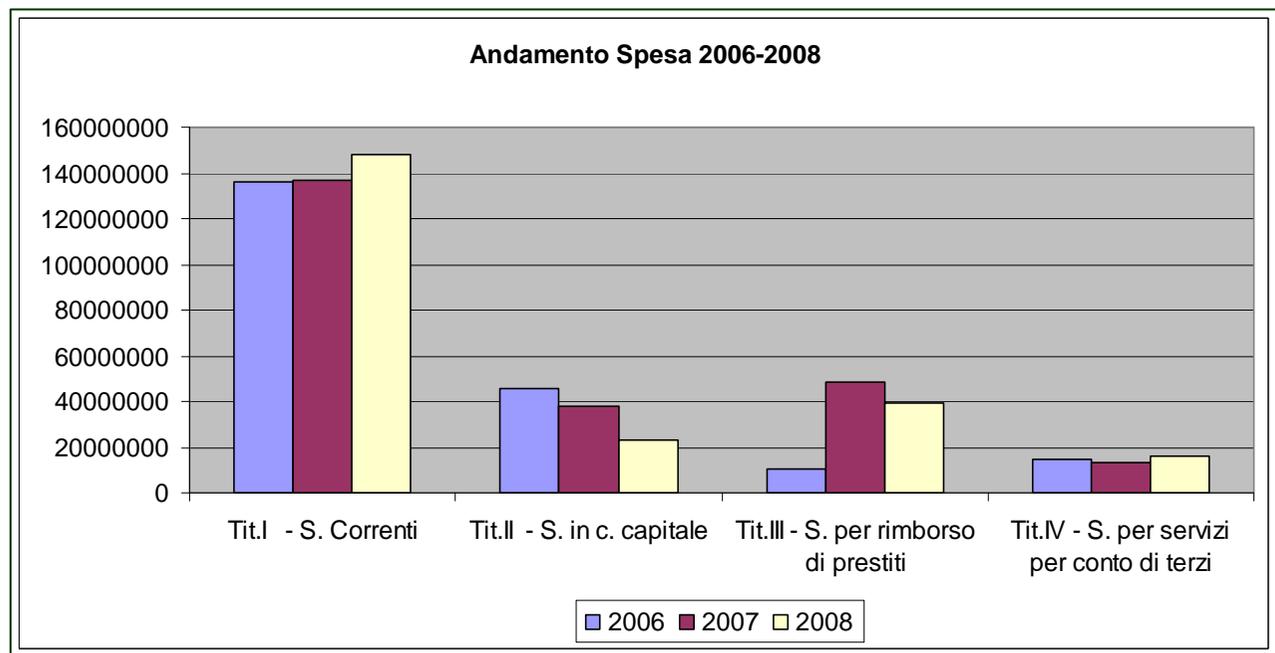
ENTRATE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI			
TITOLO	2006	2007	2008
IV - E. da Alienazioni, Trasferimenti e Riscossione Crediti			
Cat. 1 - Alienazioni Patrimoniali	€ 13.849.439,77	€ 19.933.696,64	€ 3.706.900,63



PARTE 2^ SPESA - 2006-2008			
TITOLO	2006	2007	2008
I - S. Correnti	€ 136.013.129,15	€ 136.800.498,50	€ 148.050.882,50
II - S. in c. capitale (1)	€ 45.646.595,60	€ 37.822.930,56	€ 23.371.989,57
III - S. per rimborso di prestiti (2)	€ 10.288.786,90	€ 48.477.328,32	€ 39.260.346,59
IV - S. per servizi per conto di terzi	€ 14.823.171,86	€ 13.194.902,81	€ 16.237.964,01
TOTALE	€ 206.771.683,51	€ 236.295.660,19	€ 226.921.182,67

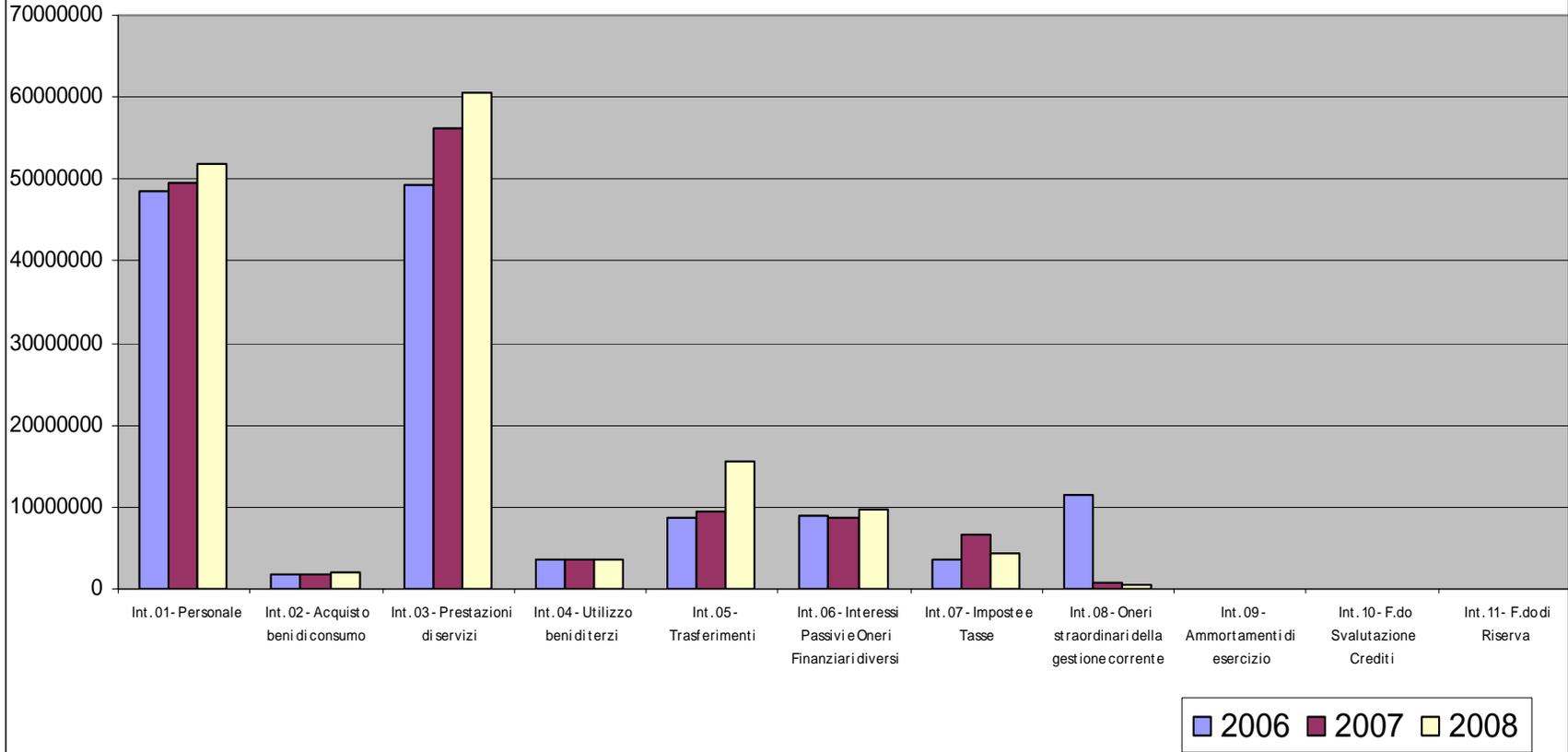
(1) Dal confronto 2007/2008 si evidenzia una contrazione delle spese in c. capitale in quanto è stata perseguita una politica di contenimento del ricorso all'indebitamento, privilegiando il finanziamento di investimenti con risorse proprie, al fine di ridurre progressivamente il carico del debito residuo.

(2) Il confronto del Tit. III della Spesa 2006/2007 mette in evidenza uno scostamento positivo di € 27.096.423,41 dovuto all'utilizzo dell'anticipazione di cassa per € 37.540.780,54 cap. 80010.

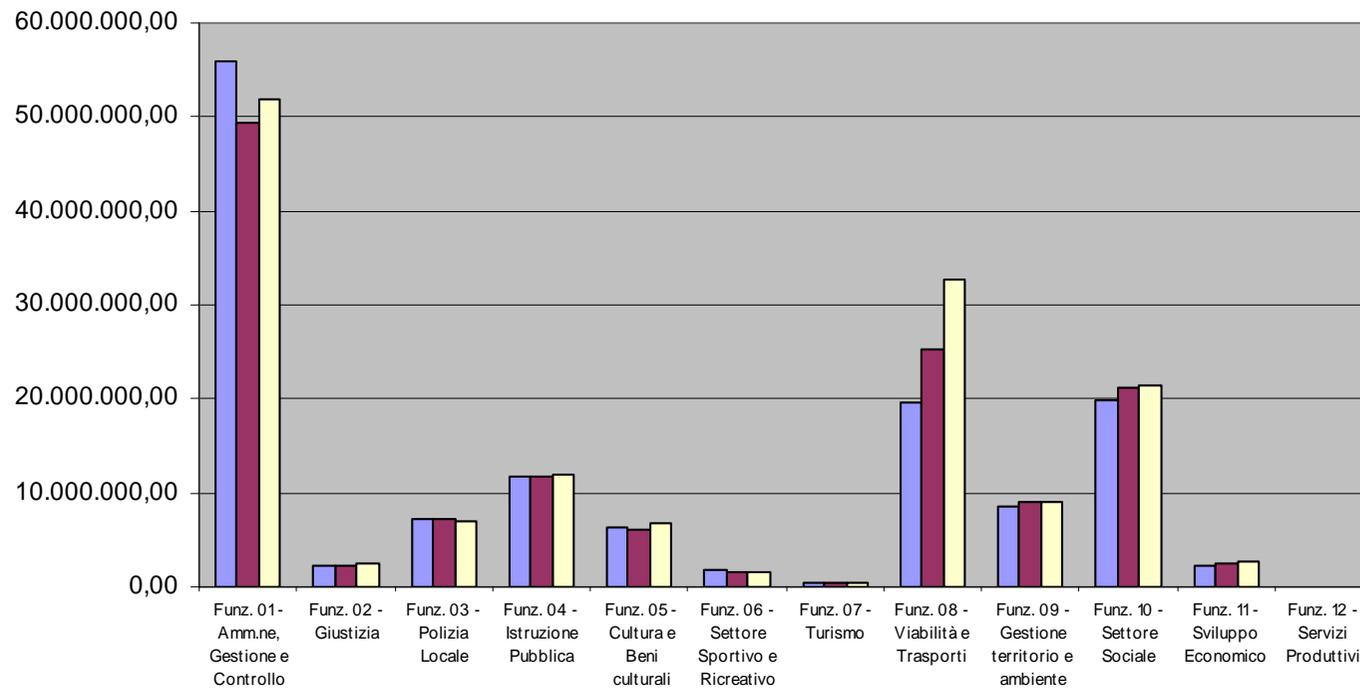


SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - 2006-2008			
TITOLO I	2006	2007	2008
Int. 01 - Personale	€ 48.487.775,37	€ 49.616.056,66	€ 51.972.208,68
Int. 02 - Acquisto beni di consumo	€ 1.879.562,57	€ 1.852.945,53	€ 1.955.565,12
Int. 03 - Prestazioni di servizi	€ 49.343.422,30	€ 56.123.537,56	€ 60.492.745,22
Int. 04 - Utilizzo beni di terzi	€ 3.491.069,44	€ 3.484.099,74	€ 3.570.531,68
Int. 05 - Trasferimenti	€ 8.788.711,68	€ 9.477.401,29	€ 15.691.104,57
Int. 06 - Interessi Passivi e Oneri Finanziari diversi	€ 8.850.025,43	€ 8.787.937,00	€ 9.663.849,30
Int. 07 - Imposte e Tasse	€ 3.690.480,31	€ 6.693.010,56	€ 4.239.383,64
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€ 11.482.082,05	€ 765.510,16	€ 465.494,29
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Int. 10 - F.do Svalutazione Crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Int. 11 - F.do di Riserva	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 136.013.129,15	€ 136.800.498,50	€ 148.050.882,50

Spese Correnti per Interventi 2006-2008



SPESE CORRENTI PER FUNZIONI - 2006-2008			
TITOLO I	2006	2007	2008
Funz. 01 - Amm.ne, Gestione e Controllo	€ 55.886.410,88	€ 49.356.665,16	€ 51.906.595,23
Funz. 02 - Giustizia	€ 2.335.518,58	€ 2.158.128,42	€ 2.486.453,65
Funz. 03 - Polizia Locale	€ 7.234.447,59	€ 7.288.177,18	€ 6.995.755,72
Funz. 04 - Istruzione Pubblica	€ 11.766.402,89	€ 11.818.923,32	€ 11.847.692,48
Funz. 05 - Cultura e Beni culturali	€ 6.235.081,13	€ 6.173.513,37	€ 6.723.439,77
Funz. 06 - Settore Sportivo e Ricreativo	€ 1.858.390,87	€ 1.644.711,47	€ 1.635.026,74
Funz. 07 - Turismo	€ 399.412,16	€ 396.245,34	€ 369.884,23
Funz. 08 - Viabilità e Trasporti	€ 19.730.485,93	€ 25.355.151,68	€ 32.770.486,06
Funz. 09 - Gestione territorio e ambiente	€ 8.502.894,92	€ 9.028.329,46	€ 9.115.611,14
Funz. 10 - Settore Sociale	€ 19.785.185,37	€ 21.173.927,78	€ 21.447.976,81
Funz. 11 - Sviluppo Economico	€ 2.278.898,83	€ 2.406.725,32	€ 2.751.960,67
Funz. 12 - Servizi Produttivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 136.013.129,15	€ 136.800.498,50	€ 148.050.882,50



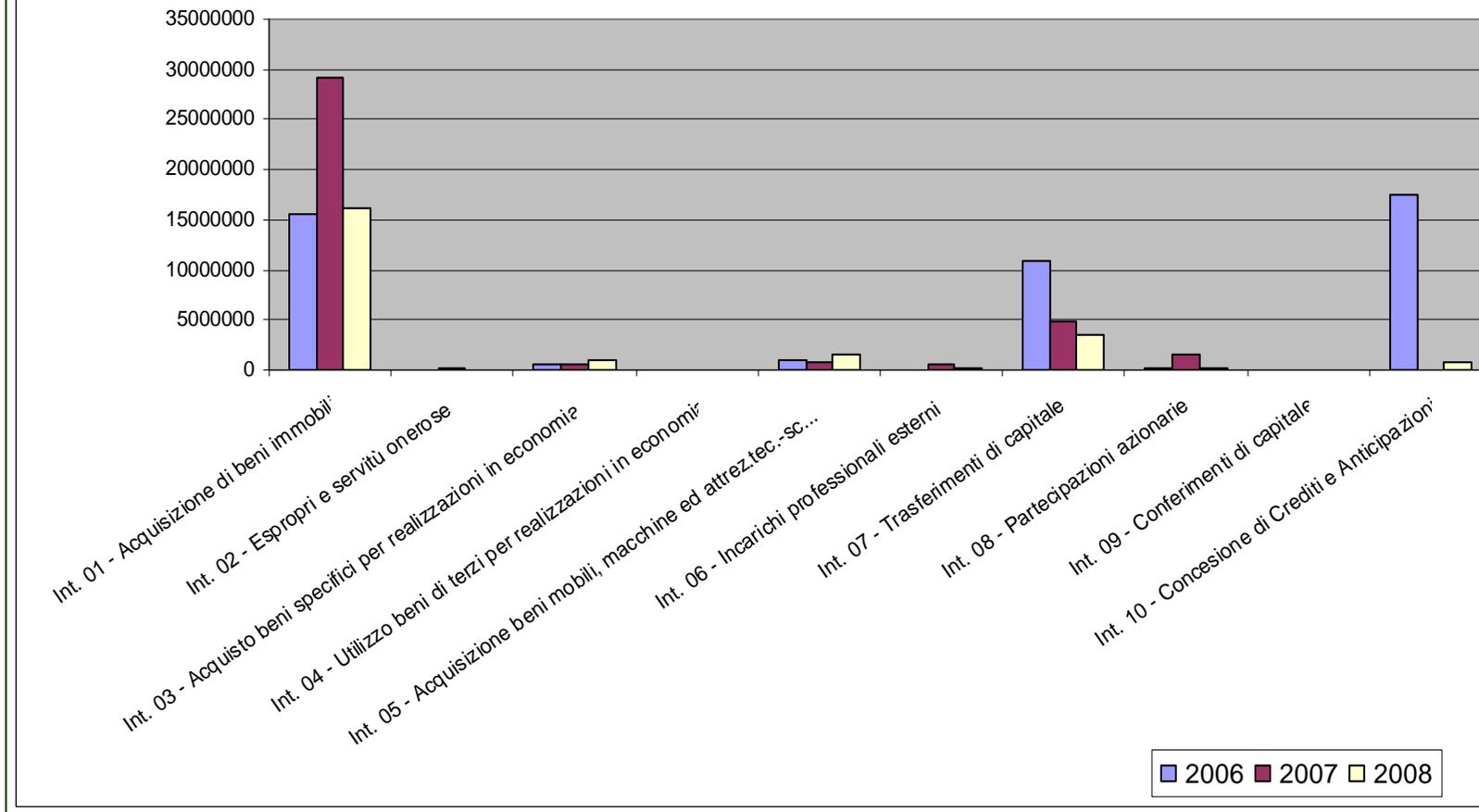
Spese Correnti per Funzioni 2006-2008

■ 2006
 ■ 2007
 ■ 2008

SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI - 2006-2008			
TITOLO II	2006	2007	2008
Int. 01 - Acquisizione di beni immobili	€ 15.552.186,30	€ 29.117.690,81	€ 16.062.118,87
Int. 02 - Espropri e servitù onerose	€ 4.211,28	€ 140.862,68	€ 0,00
Int. 03 - Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia	€ 503.309,92	€ 666.175,86	€ 959.331,20
Int. 04 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Int. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 979.738,93	€ 740.309,49	€ 1.577.547,76
Int. 06 - Incarichi professionali esterni	€ 70.000,00	€ 559.585,00	€ 272.067,52
Int. 07 - Trasferimenti di capitale	€ 10.798.289,95	€ 4.955.253,22	€ 3.486.380,54
Int. 08 - Partecipazioni azionarie	€ 238.859,22	€ 1.643.053,50	€ 219.200,00
Int. 09 - Conferimenti di capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Int. 10 - Concessione di Crediti e Anticipazioni	€ 17.500.000,00	€ 0,00	€ 795.343,68
TOTALE (1)	€ 45.646.595,60	€ 37.822.930,56	€ 23.371.989,57

(1) Vedi nota 2 Parte 2^ Spesa 2006/2008

Spese in Conto Capitale per Interventi 2006-2008



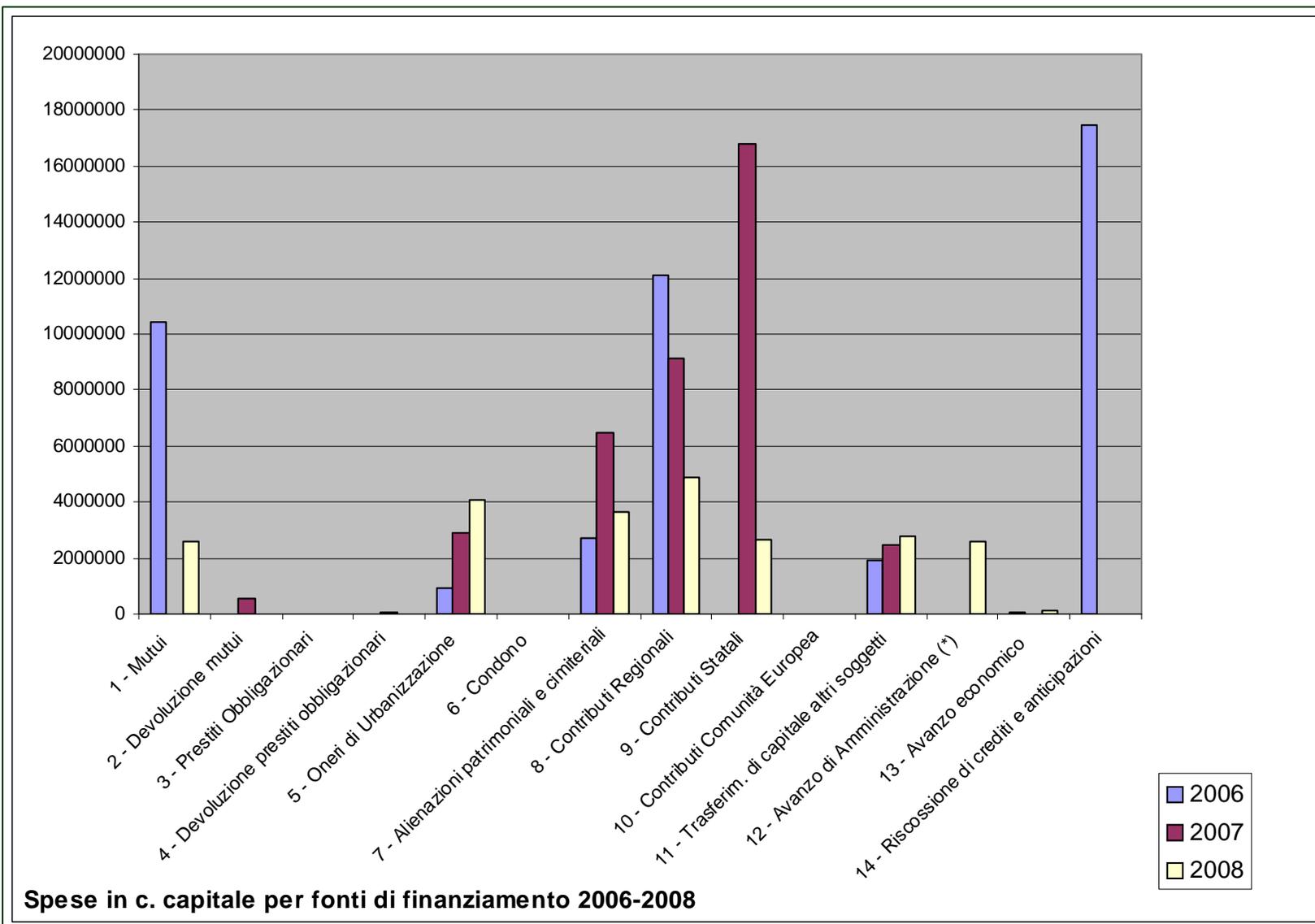
SPESE IN CONTO CAPITALE PER FONTI DI FINANZIAMENTO - 2006-2008			
TITOLO II	2006	2007	2008
1 - Mutui	€10.444.357,13	€0,00	€2.590.000,00
2 - Devoluzione mutui	€0,00	€531.325,19	€0,00
3 - Prestiti Obbligazionari	€0,00	€0,00	€0,00
4 - Devoluzione prestiti obbligazionari	€0,00	€41.887,76	€0,00
5 - Oneri di Urbanizzazione	€926.348,14	€2.924.873,32	€4.062.283,15
6 - Condono	€0,00	€0,00	€0,00
7 - Alienazioni patrimoniali e cimiteriali	€2.726.412,49	€6.493.655,68	€3.671.761,14
8 - Contributi Regionali	€12.105.621,90	€9.163.410,07	€4.905.007,34
9 - Contributi Statali	€0,00	€16.764.840,39	€2.635.143,12
10 - Contributi Comunità Europea	€0,00	€0,00	€0,00
11 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€1.905.000,37	€2.476.151,10	€2.787.887,33
12 - Avanzo di Amministrazione (*)	€0,00	€0,00	€2.607.287,73
13 - Avanzo economico	€63.803,28	€0,00	€112.619,76
14 - Riscossione di crediti e anticipazioni	€17.500.000,00	€0,00	€0,00
TOTALE (1)	(**) €45.671.543,31	(***) €38.396.143,51	€23.371.989,57

(1) Vedi nota 2 Parte 2^ Spesa 2006/2008

(*) L'avanzo di Amministrazione 2008 applicato, comprende mutui che sono stati devoluti per €1.701.612,36

(**) Si evidenzia che il totale delle spese in c/capitale per Fonti di finanziamento anno 2006 è superiore al totale delle spese in c/capitale per Interventi anno 2006 per l'importo di €24.947,71 rappresentato dall'avanzo della gestione di competenza delle spese in c/capitale

(***) Si evidenzia che il totale delle spese in c/capitale per Fonti di finanziamento anno 2007 è superiore al totale delle spese in c/capitale per Interventi anno 2007 per l'importo di €573,212,95 rappresentato dalle devoluzioni su mutui per €531.325,19 e su boc per €41.887,76



ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

MUTUI CONTRATTI	2006	2007	2008
	€ 10.444.357,13	€ 0,00	€ 3.590.000,00

DEBITO RESIDUO (espresso in ml di euro)	2006	2007	2008
MUTUI	€ 150.742	€ 141.846	€ 136.377
BOC	€ 50.373	€ 48.294	€ 46.151
TOTALE	€ 201.115	€ 190.140	€ 182.528

TREND DEBITO RESIDUO (espresso in ml di euro)	2009	2010	2011	2012	2013	2014
MUTUI	€ 131.714	€ 127.853	€ 118.689	€ 109.614	€ 100.231	€ 91.272
BOC	€ 43.941	€ 41.663	€ 39.314	€ 36.891	€ 34.391	€ 31.813
TOTALE	€ 175.655	€ 169.516	€ 158.003	€ 146.505	€ 134.622	€ 123.085

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
QUOTA CAPITALE	€ 11.197.355,60	€ 11.139.344,96	€ 11.512.867,44	€ 11.498.317,34	€ 11.882.838,54	€ 11.536.772,02
QUOTA INTERESSI	€ 7.058.626,18	€ 6.306.505,87	€ 6.091.553,28	€ 5.646.659,14	€ 5.991.835,84	€ 5.456.580,63
TOTALE	€ 18.255.981,78	€ 17.445.850,83	€ 17.604.420,72	€ 17.144.976,48	€ 17.874.674,38	€ 16.993.352,65

PARTE I:

I.2. SITUAZIONE ORGANIZZATIVA

L'assetto organizzativo dell'ente è articolato secondo livelli individuati dalla disciplina di carattere ordinamentale, sulla base delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Si distinguono in particolare nella struttura burocratica figure di vertice (individuabili nella Direzione generale e nel Segretario generale, con le rispettive funzioni delineate dalle norme in materia), figure dirigenziali di diverso ruolo (di Settore, di Struttura organizzativa e di Unità operativa) nonché Posizioni organizzative istituite in relazione a specifici ambiti procedurali.

In tale contesto generale la situazione organizzativa dell'ente, sulla base degli indirizzi dettati con delibere del Consiglio comunale n. 50 e 51 del 30/03/2008, è diretta ad una complessiva rivisitazione e finalizzata ad una costante razionalizzazione delle diverse strutture dell'ente: gli obiettivi individuati sono stati perseguiti nello specifico con l'atto G.C. n. 44 del 19/02/2009 – che ha delineato con un disegno unitario il futuro assetto organizzativo dell'ente - e con gli altri atti successivamente adottati in materia, finalizzati in generale ad una riduzione e accorpamento delle posizioni dirigenziali nonché, coerentemente, ad un correlativo ampliamento e diffusione delle responsabilità fra le posizioni sub-apicali, attraverso la ridefinizione delle posizioni organizzative funzionali al nuovo assetto.

Il processo avviato, e dunque il percorso di accorpamento delle funzioni e competenze delle diverse strutture, sarà presumibilmente perseguito anche negli anni futuri tenendo conto comunque dell'opportunità di valorizzare al meglio le professionalità disponibili negli organici dell'ente nell'ottica del miglioramento complessivo dell'efficienza dei servizi.

PARTE I:
I.3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Patto di stabilità interno

Il patto di stabilità interno rappresenta il principale vincolo di finanza pubblica che gli Enti Locali sono chiamati a rispettare. Il Patto consiste nel concorso degli enti locali agli obiettivi programmatici negoziati in sede europea a livello di Stato con la finalità di ridurre il *deficit* del settore pubblico e conseguire il risanamento dei conti; nel corso degli anni, in seguito alla introduzione della Legge n. 448 del 1998, le modalità di calcolo degli obiettivi del PSI e le modalità (regole) per il raggiungimento dei medesimi sono cambiate più volte e da ultimo con il D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, il quale ha introdotto significative novità per il periodo 2009/2011. La legge finanziaria 2010 (Legge n. 191/2009) non ha apportato alcuna innovazione in materia.

In estrema sintesi il legislatore stabilisce:

- a) l'importo della manovra, sia complessivo, sia a livello di Comparti;
- b) il metodo di calcolo;
- c) la definizione degli obiettivi programmatici.

Per quanto riguarda il punto sub. a) i Comuni devono concorrere alla manovra per l'anno 2009 con 1.340 milioni di euro, per l'anno 2010 con 1.030 milioni di euro e per l'anno 2011 con 1.775 milioni di euro, quindi per un importo nel triennio di 4.145 Milioni di euro di miglioramento rispetto all'anno 2007.

Per quanto riguarda il punto sub. b) il metodo di calcolo è rappresentato dal saldo di competenza 'mista', costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza degli accertamenti e degli impegni per la parte corrente e dalla differenza delle riscossioni (sia di competenza che a residui) e dei pagamenti (sia di competenza che a residui) per la parte in c/capitale al netto della riscossione di crediti e della concessione di crediti.

Per quanto riguarda il punto sub. c) l'obiettivo è definito con riferimento al saldo finanziario dell'anno 2007 e, a seconda che questo sia positivo o negativo, il Comune dovrà migliorarlo o peggiorarlo applicando differenti misure percentuali.

La situazione del Comune di Perugia è pertanto la seguente:

Saldo finanziario 2007 (in termini di competenza mista) = + € 18.414.000

Determinazione del concorso alla manovra:

Percentuali da applicare (art. 77-bis, comma 3, lett b), D.L. n. 112/2008)

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
10%	10%	0%

Importo annuo della manovra (peggiorativa):

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
€ 1.841.000	€ 1.841.000	€ 0

Saldo finanziario obiettivo (in termini di competenza mista):

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
+ € 16.573.000	+ € 16.573.000	+ € 18.414.000

Allo stato attuale delle disposizioni normative e dovendo valutare gli effetti di tale vincolo sulla programmazione comunale, pur in assenza di certezze normative in materia (non è ancora stata determinata l'entità a carico del comparto e gli obiettivi per gli anni 2012 e seguenti) – auspicabili e più rispettose dell'autonomia comunale – in questa sede è opportuno evidenziare che le politiche di bilancio saranno necessariamente condizionate dalle seguenti linee di azione:

- incrementare gli accertamenti di entrata (parte corrente);
- contenere, attraverso la razionalizzazione e l'esternalizzazione di servizi, gli impegni di spesa (parte corrente);
- ricorrere alla gestione associata dei servizi per conseguire economie di spesa;
- contenere il ricorso a mutui e prestiti per il finanziamento degli investimenti;
- determinare avanzi di amministrazione e acquisire entrate da alienazioni (dismissione di beni immobili non strumentali e strategici e dismissione di quote di partecipazioni societarie) in modo tale da creare le condizioni per estinguere debiti pregressi;
- ricorrere alla finanza di progetto e alla concessione di costruzione e gestione per la realizzazione degli investimenti;
- velocizzare la riscossione dei residui attivi di parte c/capitale;
- valorizzare la gestione economica del patrimonio comunale.

Trasferimenti

In mancanza di un complessivo riordino, i trasferimenti erariali agli enti locali continuano, ancora oggi, ad essere disciplinati ai sensi del D.Lgs. n. 504/1992 (articoli da 34 a 43).

Per quanto concerne i trasferimenti di parte corrente (iscritti su appositi capitoli nello stato di previsione del Ministero dell'interno, nell'ambito della U.P.B. 2.1.2.6 - Finanziamento enti locali), secondo lo schema generale delineato dal D.Lgs. n. 504/1992, lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci di province e comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

“Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali”.

Il fondo ordinario è formato dal complesso delle dotazioni ordinarie e perequative e dei proventi dell'addizionale sui consumi dell'energia elettrica; nella determinazione del fondo viene assunta come base la dotazione attribuita alle amministrazioni

provinciali, ai comuni ed alle comunità montane nell'anno 1993, ridotta, per i comuni, di un importo pari al gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), calcolata secondo un'aliquota del 4 per mille;

“Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali”.

Nel Fondo consolidato confluiscono i contributi erariali finalizzati da leggi speciali a specifici interventi;

“Fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale” (relativo, in particolare, ai problemi perequativi derivanti dall'ICI).

Le risorse sono attribuite alle province e ai comuni sulla base del gettito delle imposte e delle addizionali di loro competenza per le quali non vi sia discrezionalità, considerato in relazione alla classe demografica di appartenenza degli enti medesimi.

A seguito dell'istituzione della compartecipazione dei comuni e delle province al gettito dell'IRPEF, è stato costituito un apposito fondo, nel quale confluiscono le somme spettanti a tale titolo a province e comuni, calcolate in misura percentuale al gettito in conto competenza delle entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione.

La compartecipazione non costituisce, tuttavia, una entrata aggiuntiva per i bilanci comunali. L'attribuzione agli enti delle somme spettanti a tale titolo determina, infatti, una riduzione dei trasferimenti erariali di ciascun ente in misura corrispondente al gettito derivante dalla compartecipazione stessa.

Nella medesima U.P.B. 2.1.2.6/Interno è iscritto il Fondo per il federalismo amministrativo, in cui confluiscono le risorse di parte corrente attribuite agli enti locali in conseguenza degli effetti recati dal D.Lgs. n. 112/1998, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali.

A decorrere dal 2000, inoltre, nello stato di previsione del Ministero dell'interno (U.P.B. 2.1.2.3, “Altri interventi enti locali”, cap. 1332), è stato istituito il Fondo alimentato dalle riassegnazione delle entrate provenienti dall'assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi non commerciali affidate dagli enti locali a soggetti esterni alle amministrazioni, al fine di “neutralizzare” l'incidenza dell'applicazione dell'IVA sui costi sostenuti dagli utenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge n. 488/1999 (legge finanziaria per il 2000).

Per quanto concerne i trasferimenti di conto capitale, il D.Lgs. n. 504/1992 prevede i seguenti fondi, iscritti in appositi capitoli nello stato di previsione del Ministero dell'interno nell'ambito della U.P.B. 2.2.3.5 - Finanziamento enti locali:

il “Fondo nazionale ordinario per gli investimenti”, specificamente destinato al finanziamento di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, a favore delle province, dei comuni e delle comunità montane.

Lo stanziamento del Fondo è riservato per l'80 per cento ai comuni con meno di 5.000 abitanti (legge n. 449/1997: art. 49, comma 11);

il “Fondo nazionale speciale per gli investimenti”, finanziato con i proventi di competenza dello Stato derivanti dalla casa da gioco di Campione d'Italia e destinato prioritariamente alla realizzazione di opere pubbliche degli enti in condizioni di degrado o degli enti i cui organi siano stati disciolti ai sensi delle norme sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Il D.M. Interno 25 luglio 2000 ha fissato i parametri obiettivi volti ad individuare gli enti in gravissime condizioni di degrado; il medesimo decreto ha inoltre destinato una quota pari al 30 per cento del fondo agli enti locali con meno di 3.000 abitanti, per la realizzazione di opere pubbliche i cui oneri non siano diversamente fronteggiabili, a prescindere dalla graduatoria formata sulla base delle condizioni di degrado.

il “Fondo per lo sviluppo degli investimenti”.

Tale fondo è mantenuto tra le voci della contribuzione erariale esclusivamente per il finanziamento delle rate dei mutui stipulati anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 504/1992; la sua consistenza va pertanto riducendosi gradualmente a seguito della progressiva estinzione dell'indebitamento pregresso.

Le economie che si vengono annualmente a determinare per effetto dei mutui giunti ad estinzione, vengono riassorbite dal bilancio dello Stato.

Anche tra gli stanziamenti di conto capitale è stato istituito un apposito Fondo per il federalismo amministrativo, in cui sono iscritte le risorse relative al finanziamento di funzioni e compiti amministrativi trasferiti agli enti locali ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Infine, nella medesima U.P.B. 2.2.3.5, è stato istituito, a decorrere dal 2000, ai sensi della legge n. 472/1999, il Fondo a favore dei titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto, al fine di sostenere il processo di liberalizzazione dei servizi di pubblico trasporto.

Per quanto riguarda l'entità delle risorse erariali destinate agli enti locali, bisogna in ogni caso tener conto che, negli ultimi anni, il complesso dei trasferimenti ordinari correnti, confluenti sul Fondo ordinario ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 504/1992, è stato via via rideterminato sulla base delle norme di riordino della finanza locale che, come già detto, hanno comportato l'attribuzione agli enti locali di entrate di natura tributaria, con conseguente riduzione dei trasferimenti erariali.

Nella tabella seguente sono esposte le spettanze, a carico del Ministero dell'Interno, a favore del Comune di Perugia per l'anno 2010:

Contributi	Importo
<u>CONTRIBUTO ORDINARIO</u> *	22.397.543,11
<u>CONTRIBUTO CONSOLIDATO</u>	4.934.371,42
<u>CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE</u>	2.374.849,96
<u>COMPARTECIPAZIONE IRPEF</u>	3.789.171,93
<u>ALTRI CONTRIBUTI GENERALI</u> **	11.135.860,12
<u>ALTRI CONTRIBUTI INDIVIDUALI</u>	0
MINIMO GARANTITO PER SERVIZI INDISPENSABILI (REGIONI AUTONOME VALLE D'AOSTA E FRIULI VENEZIA-GIULIA)	0
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CORRENTE)</u>	98.418,12
<u>CONTRIBUTO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI</u>	0
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CAPITALE)</u>	24.207,76
<u>CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI</u> ***	1.301.885,83
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	46.056.308,2

* L'entità del contributo ordinario è soggetta a variazioni annuali.

** Tale voce ricomprende i rimborsi a vario titolo (ICI prima casa, IVA sui servizi di trasporto pubblico locale, IVA sui servizi esternalizzati) la cui entità dipende dagli stanziamenti del bilancio statale.

*** L'entità di tale contributo è destinata a diminuire secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	
ANNO 2010	€ 1.301.885,83
ANNO 2011	€ 1.301.885,83
ANNO 2012	€ 1.231.711,34
ANNO 2013	€ 1.188.750,74
ANNO 2014	€ 1.182.041,40

La Legge n. 42/2009 (legge-delega in materia di Federalismo fiscale) ha ridisegnato, a livello di principi e criteri direttivi, il sistema di finanziamento delle autonomie locali; tale impianto di riforma è però soltanto all'inizio del percorso dal momento che i tempi per l'emanazione dei decreti delegati ed il relativo regime transitorio non consentono valutazioni e analisi puntuali, rispetto alle quali nel corso del mandato amministrativo saranno effettuati aggiornamenti e specifici approfondimenti.

L'ammontare pro-capite dai trasferimenti erariali del Comune di Perugia è sintetizzato nei dati sotto riportati:

Anno 2008

€ 432 (trasf. Correnti) + € 121 (tras. c/capitale) = € 553 (totale trasf.) rispetto alla media nazionale di € 801.

Leggi Finanziarie

Le leggi finanziarie disciplinano numerosi aspetti di interesse degli enti locali. Negli ultimi anni la materia della fiscalità locale e dell'assetto ordinamentale e contabile dei Comuni è stato oggetto di interventi per lo più restrittivi, imponendo vincoli e scelte sovra ordinate che limitano fortemente l'autonomia comunale.

Limiti alle assunzioni e alla spesa di personale

Come è noto, le politiche concernenti le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni, sono state caratterizzate, nel corso dell'ultimo decennio, dal contenimento della spesa per il personale, nell'ambito di un disegno legislativo che individua nel settore del personale uno dei principali ambiti di intervento al fine del controllo e della razionalizzazione della spesa pubblica.

La materia relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale è attualmente disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

Art. 39 della Legge 449 /1997 e art. 91 del D.Lgs. 267/2000 in base ai quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata della spesa, al fine di assicurare migliore funzionalità dei servizi ed ottimizzazione delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di bilancio; il principio viene altresì ribadito anche dalla Legge 448/2001 (finanziaria 2002), che all'art. 19, co. 8 dispone che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 449/97 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio debbano essere analiticamente motivate;

Art. 1, co. 557 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) secondo le cui disposizioni gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione delle spese di personale – comprensive anche delle spese di cui all’art. 76, co.1 del D.L. 112/2008 - garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

Art. 76, co.5 del D.L. 112/2008 – convertito in Legge 133/2008 - che ha previsto, per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, l’obbligo di “assicurare la riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti”, precisando al successivo co. 7 del medesimo art. 76, che sia disposto il blocco totale delle assunzioni per i comuni che, in attesa del DPCM che definisca nuovi parametri di virtuosità, registrino un’incidenza delle spese di personale pari o superiore al 50% delle spese correnti. Tale divieto viene sancito anche nel caso in cui l’ente non abbia rispettato il patto di stabilità interno nell’esercizio precedente (co.4).

D.L. 78/2009 – convertito in Legge 102/2009, contenente i c.d. provvedimenti “anticrisi” il quale, ribadendo l’orientamento legislativo precedente, conferma l’obbligo per le amministrazioni di agire nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica (art. 17, co.10-13).

La politica di programmazione triennale del fabbisogno di personale avviene in coerenza e nel rispetto dei vincoli e dei presupposti stabiliti dalle norme richiamate. In particolare, nelle more di emanazione del D.P.C.M. previsto dall’art. 76, co. 6 del D.L. 112/2008, l’incidenza della spesa di personale risulta inferiore al 50% delle spese correnti.

Dalla verifica effettuata al 31.1.2010 il Comune di Perugia appare in linea con il rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio 2009 e non sussistono, pertanto, vincoli specifici nel procedere a nuove assunzioni per l’anno 2010.

L’obiettivo di riduzione della spesa di personale, per l’anno 2010, sarà comunque assicurato dal contenimento delle nuove assunzioni in un numero inferiore a quello dei collocamenti a riposo previsti nel medesimo anno di riferimento, tenendo conto del trend storico di cessazioni degli anni passati (pari a circa 40 unità), dell’intervento delle disposizioni che consentono la risoluzione dei rapporti al raggiungimento dei 40 anni di anzianità contributiva, nonché della circostanza che gran parte delle assunzioni previste riguarderanno posizioni già coperte nel 2009 con assunzioni a tempo determinato.

PARTE I:
I.4. SERVIZI EROGATI E FORME DI GESTIONE

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Struttura Organizzativa Vigilanza		
Gestione violazioni del codice della strada	S.O. Vigilanza	In convenzione (Repertorio n. 46762/854 del 12.02.2010 / scadenza 12.02.2013 - R.T.I. tra Maggioli S.p.A. e M.T. S.p.A. con subappalto a favore di Archimede s.r.l. come da D.D. S.O. Vigilanza n. 53 del 04.03.2010)
Sicurezza circolazione stradale e tutela utenti della strada	S.O. Vigilanza	Diretta
Sicurezza urbana ed ambientale	S.O. Vigilanza	Diretta
Ordine pubblico	S.O. Vigilanza	Diretta
Interventi straordinari	S.O. Vigilanza	Diretta
Controlli attività produttive e tutela del consumatore	S.O. Vigilanza - U.O. Territoriale e Decentramento	Diretta
Controlli decentrati in materia di circolazione stradale – tutela urbanistico edilizia – anagrafica ed ambientale	S.O. Vigilanza - U.O. Territoriale e Decentramento	Diretta
Struttura Organizzativa Centro Storico		
Coordinamento del Programma Urbano Complesso di Seconda Generazione	S.O. Centro Storico	Diretta
Elaborazione e implementazione del Quadro Strategico di Valorizzazione	S.O. Centro Storico	Diretta
Manutenzione ordinaria dell'area del centro storico	S.O. Centro Storico in collaborazione con U.O. competenti Cantiere e Infrastrutture	Diretta

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Analisi qualitativa e quantitativa sulla percezione della sicurezza urbana e sul livello di vivibilità del centro storico	S.O. Centro Storico	Attività di coordinamento gestita direttamente, attività di analisi e sondaggio gestita in convenzione (contratto di affidamento servizio a cooperativa sociale – scadenza 30.06.2010).
Servizio sperimentale per la cura del decoro urbano	S.O. Centro Storico	Attività di coordinamento gestita direttamente, servizio di rimozione dei rifiuti che generano insicurezza gestito in convenzione (convenzione affidamento a cooperativa sociale – racc. 17/2010 del 15.02.2010 – con scadenza 31.10.2010).
Settore Servizi finanziari		
Riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e Pubbliche Affissioni	U.O. Gestione Entrate U.O. Politiche Economiche del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia	In concessione (ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 e del D.Lgs. n. 446/97) – Scad. 31.12.2010
Riscossione e accertamento TOSAP permanente	U.O. Gestione Entrate U.O. Mobilità del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia	In concessione (ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 e del D.Lgs. n. 446/97) – Scad. 31.03.2014
Riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali	U.O. Gestione Entrate	In convenzione con Equitalia S.p.A. (D.Lgs. n. 112/98) – Scad. 31.12.2010
Tesoreria	U.O. Gestione Bilancio	In convenzione con Unicredit Banca – Scad. 31.12.2010
Macellazione carni	Settore servizi finanziari	In concessione – Scad. 27.11.2011
Distribuzione Gas-Metano	Settore servizi finanziari	In concessione – Scad. 31.12.2010
Gestione entrate tributarie e patrimoniali	Settore servizi finanziari	Diretta
Controllo di gestione	Settore servizi finanziari	Diretta
Contabilità finanziaria, economica e patrimoniale	Settore servizi finanziari – Programmazione servizio finanziario	Diretta
Controlli sugli organismi partecipati	Settore servizi finanziari	Diretta

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Settore Risorse umane organizzative e strumentali		
Affari generali, programmazione e relazioni sindacali	U.O. Risorse Umane e Organizzative	Diretta
Assunzioni e reclutamento delle risorse umane	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Gestione del personale	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Consulenza privacy	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Gestione progetti servizio civile	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Formazione del personale	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Stipendi	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Previdenza	U.O. Risorse Umane e Organizzative	
Acquisti	U.O. Provveditorato	
Energia	U.O. Provveditorato	In convenzione con Coffeli Italia S.p.A. – Scad. 31.07.2013
Manutenzione ed inventario	U.O. Provveditorato	Diretta
Settore Servizi istituzionali al cittadino		
Centrale coordinamento uffici decentrati	Settore servizi istituzionali al cittadino	Diretta
Uffici decentrati	Settore servizi istituzionali al cittadino	Diretta
Servizio archivio	Settore servizi istituzionali al cittadino	Diretta
Servizi pubblici locali	Settore servizi istituzionali al cittadino	Diretta
Osservatorio sui servizi pubblici	Settore servizi istituzionali al cittadino	Diretta, con coordinamento scientifico affidato a Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di scienze statistiche – e Associazione S.I.G.I. (Associazione di Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese) mediante convenzione con scadenza 31/12/2010

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Ecografico	U.O. Servizi urp, demografici e statistici	Diretta
Rilevazioni ed indagini statistiche	U.O. Servizi urp, demografici e statistici	Diretta
Ufficio Relazioni con il Pubblico	U.O. Servizi urp. Demografici e statistici	Diretta
Settore Governo e sviluppo del territorio e dell'economia		
Gestione patrimoniale	U.O. Patrimonio e Servizi Cimiteriali	In economia diretta
Promozione e gestione tutela ambientale	U.O. Ambiente e Protezione Civile	- In economia diretta
Raccolta e smaltimento rifiuti	U.O. Ambiente e Protezione Civile	Concessione a terzi: GESENU Scad. 31.12.2024
Urbanistica	U.O. Pianificazione Urbanistica U.O. Progettazione Urbana U.O. Edilizia Privata e Sportello Unico	In economia diretta
Edilizia privata	U.O. Edilizia Privata e Sportello Unico	In economia diretta
Attività economiche	U.O. Politiche Economiche	In economia diretta
Organizzazione fiere e mercati	U.O. Politiche Economiche	In economia diretta, tranne l'accertamento e la riscossione della TOSAP nei mercati comunali (servizio affidato in concessione a Do.Gre. SPA dal 2009, con scadenza marzo 2014)
Progettazione, realizzazione e manutenzione opere pubbliche	U.O. Servizi Tecnologici ed Energetici U.O. Infrastrutture e Cantiere U.O. Servizio Centrale Opere Pubbliche U.O. Centri Storici	- In economia diretta -Appalto -Concessione e partenariato

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Espropriazioni	U.O. Patrimonio e Servizi Cimiteriali	In economia diretta
Trasporti	U.O. Mobilità	In economia diretta
Esercizio linee di trasporto	U.O. Mobilità	Concessione a terzi: -APM Scad. 31.12.2011 -MINIMETRO' Scad. 28.01.2038
Servizi cimiteriali	U.O. Patrimonio e Servizi Cimiteriali	In economia diretta (servizi nn. 1 e 2) In Appalto (servizio n. 3)
Protezione civile	U.O. Ambiente e Protezione Civile	In economia diretta
Pronto intervento	U.O. Infrastrutture e Cantiere	In economia diretta
Sgombero neve	U.O. Infrastrutture e Cantiere	In economia diretta
Settore Servizi sociali, culturali e sportivi alla persona		
Biblioteca storica	U.O. Biblioteca storica e di pubblica lettura	Diretta e appalto (R.T.I. tra Abn e Codess Cultura Soc. Coop. – scad. 31.10.2012)
Biblioteche di pubblica lettura	U.O. Biblioteca storica e di pubblica lettura	Diretta e appalto (R.T.I. tra Abn e Codess Cultura Soc. Coop. – scad. 31.10.2012)
Informagiovani:		
Sostegno all'aggregazione, alla partecipazione e alla progettualità giovanile	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Diretta
Sostegno alla formazione dei giovani	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Diretta
Sostegno all'aggregazione attraverso il progetto di tutoraggio leggero	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Affidamento diretto (coop. Polis scad. 30 maggio 2010)

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Sostegno alla formazione attraverso attività laboratoriali	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Affidamento diretto (coop. Borgo Rete scad. 30 maggio 2010)
Sostegno alla partecipazione	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Affidamento diretto (coop. Nuova Dimensione scad. 30 maggio 2010)
Sostegno alla creatività artistica	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Diretta
Informazione	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Diretta
Orientamento al lavoro e agli studi	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Diretta
Internet point - wifi	U.O. Politiche delle attività culturali, museali e giovanili	Diretta
Piscine	U.O. Servizi sportivi e aree verdi	Convenzioni (società sportive dilettantistiche varie)
Impianti sportivi	U.O. Servizi sportivi e aree verdi	Convenzioni (società sportive dilettantistiche varie)
Manifestazioni e promozione sportiva	U.O. Servizi sportivi e aree verdi	Convenzioni (società sportive dilettantistiche varie)
Aree verdi e parchi	U.O. Servizi sportivi e aree verdi	Delega alla Comunità Montana (scad. 30.06.2010)
Piano operativo annuale di edilizia pubblica	U.O. Edilizia Scolastica Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Recupero morosità alloggi di e.r.p.	U.O. Edilizia Scolastica Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Convenzione (ATER)
Sostegno affitti	U.O. Edilizia Scolastica Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Predisposizione piano di vendita di alloggi di e.r.p. di proprietà comunale	U.O. Edilizia Scolastica Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica in convenzione A.T.E.R.	U.O. Edilizia Scolastica Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta e convenzione (ATER)
Contributi a disabili per adeguamento del proprio alloggio	U.O. Edilizia Scolastica Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edifici facente parte del piano sociale	U.O. Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Controllo, verifiche e lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria micro residenzialità Villa Van Marle	U.O. Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Controllo, verifiche e lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria C.V.A.	U.O. Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Controllo, verifiche, contratti, aggiornamenti affitti e lavori di manutenzione straordinaria edifici di edilizia residenziale non in convenzione A.T.E.R.	U.O. Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento Ostelli della Gioventù	U.O. Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Servizi per la prima infanzia e di sostegno alla genitorialità		
Asili nido: 14		Diretta
3		Convenzione Abn (scadenza Agosto 2010)

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Scuole infanzia comunali	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Diretta
Centri x bambini e famiglie	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Diretta
Centri x bambini:		
1	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Diretta
1	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Convenzione (Abn scad. Agosto 2010)
Servizi ausiliari nidi + infanzia comunali	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Appalto (Abn scad. Agosto 2010)
Servizi per il diritto allo studio e di sostegno all'inserimento scolastico		
Trasporto scolastico	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Appalto (Acap/Carp scad. Agosto 2013)
Assistenza alunni durante trasporto	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Convenzione (Auser scad. Agosto 2010)
Refezione scolastica	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Diretta
Acquisto derrate alimentari	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Convenzione (Ass.ni genitori scad. Giugno 2011)
Refezione scolastica (per 9 scuole)	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Appalto (Copra scad. Agosto 2012)
Scodellamento	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Convenzione (Dirigenti scolastici scad. Giugno 2011)
Trasporto pasti	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Convenzione (Auser scad. Agosto 2010)
Sostegno scolastico alunni disabili	U.O. Infanzia, adolescenza e famiglia	Appalto (Abn scad. 31 agosto 2012)
Sostegno alla famiglia e alla sua funzione educativa e tutela dei bambini/e:		
Erogazione latte e pannolini	U.O. Servizi sociali	Convenzione (Afas e FEDERFARMA scad. 31.12.2011)

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Assistenza domiciliare educativa	U.O. Servizi sociali	CONVENZIONE (Cons. Auriga scad. 31.3.2012)
Servizio adozioni nazionali ed internazionali	U.O. Servizi sociali	Diretta
Affido familiare	U.O. Servizi sociali	Diretta
Inserimento in comunità' educative residenziali e diurne private e autorizzate al funzionamento dal comune di Perugia	U.O. Servizi sociali	Diretta
Comunità' di pronta accoglienza per minori	U.O. Servizi sociali	Convenzione (Coop. BORGORETE scad. 31.3.2012)
Servizio di pronto intervento sociale	U.O. Servizi sociali	Convenzione (Coop. BORGORETE scad. 31.3.2012)
Tutela giuridica dei minori	U.O. Servizi sociali	Diretta
Esclusione sociale e nuove povertà		
<u>Immigrazione</u>		
Interventi economici a sostegno attività sportelli di informazione e accompagnamento alla ricerca abitativa e del lavoro	U.O. Servizi sociali	Sostegno economico alle attività di sportello nell'ambito dei programmi sull'immigrazione. (Assoc. CIDIS e Coop. Frontiera Lavoro)
Interventi economici a sostegno attività sportello pronto intervento detenuti	U.O. Servizi sociali	Sostegno economico alle attività di sportello nell'ambito dei programmi sull'immigrazione. (Assoc. ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA)
Interventi economici a sostegno struttura di accoglienza per detenuti e loro familiari	U.O. Servizi sociali	Sostegno economico alle attività di accoglienza in struttura nell'ambito dei programmi sull'immigrazione. (Assoc. ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA)
C.P.A.	U.O. Servizi sociali	Accordo di collaborazione (coop. Perugia scad. 30.4.2010)

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Coop. Perugia scad. 31.12.2010)
Traffico di persone - progetto fuori dal labirinto 2	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Coop. BORGORETE e Ass. ARCI scad. 21.7.2010 – incarichi ad personam per consulenze legali scad. 21.7.2010)
Traffico di persone - progetto numero verde tratta	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Coop. BORGORETE e Ass. ARCI scad. 31.7.2010)
Traffico di persone - progetto non si tratta 3	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Coop. BORGORETE scad. 21.12.2010)
Inclusione socio lavorativa	U.O. Servizi sociali	
S.A.L.	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (R.T.I. Cons. AURIGA, Coop. ASAD e Coop. Frontiera Lavoro scad. 30.4.2010) in corso di rinnovo
Borse lavoro	U.O. Servizi Sociali	Diretta
Povertà e marginalità sociale:		
Punti di ristoro sociale	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Coop. COPRA scad. 31.12.2012) – ACCORDO DI COLLABORAZIONE (Diocesi di Perugia scad. 31.12.2012)
Inserimento in strutture di pronta accoglienza del privato sociale (caritas e ostelli) e buoni economici	U.O. Servizi Sociali	Diretta
Disabilità e anziani		
Servizi a sostegno della domiciliarità		
Telefonia sociale per anziani	U.O. Servizi Sociali	Protocollo d'intesa (Ass. Vol. AUSER scad. 6.6.2010) in corso di rinnovo
Pasti a domicilio per anziani	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Coop. COPRA scad. 31.12.2012)
Casa di quartiere per anziani	U.O. Servizi Sociali	Accordo di collaborazione (Fond. Fontenuovo scad. 14.6.2010 – Parrocchia di Castel del Piano scad. 11.4.2011)

SERVIZIO	UNITA' COMPETENTE	FORMA DI GESTIONE
Assistenza domiciliare sociale per anziani e disabili	U.O. Servizi Sociali	Convenzione (Cons. Auriga scad. 31.3.2012)
Servizio casamica	U.O. Servizi Sociali	Accordo di collaborazione (Cons. MOLTIPLICA scad. 31.12.2010)
Invalidi civili	U.O. Servizi Sociali	Diretta
Residenzialità e semiresidenzialita'		
Integrazione costo delle rette per inserimenti di anziani e disabili in strutture residenziali e semiresidenziali sociali e socio sanitarie autorizzate gestite dall'azienda usl n. 2 e dal privato sociale	U.O. Servizi Sociali	Diretta
Villa Van Marle: soluzioni abitative per anziani autosufficienti	U.O. Politiche e Servizi di Edilizia Pubblica Residenziale e Sociale	Diretta
Uffici di cittadinanza	U.O. Servizi Sociali	Diretta

COLLEGAMENTO TRA LE LINEE PROGRAMMATICHE, AREE OMOGENEE ,SCHEMA ORGANIZZATIVO E PROGRAMMI DELLA R.P.P.				
LINEA PROGRAMMATICA (Programma di mandato del Sindaco)	MACRO - AREA (Piano Generale di Sviluppo)	LINEE DI AZIONE (Piano Generale di Sviluppo)	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA (Relazione Previsionale e Programmatica)
N. 1 – Perugia città democratica e partecipativa	1) Servizi generali istituzionali e amministrativi	A	Direzione Generale	01. Amministrazione generale, organizzazione e controllo
		B	Segreteria Generale	
		1.C1 SUPPORTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI	Settore Risorse Umane e Organizzative	
		1.D1 SUPPORTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L'ACQUISIZIONE DI RISORSE E PER LA DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	Settore Servizi Finanziari	
		1.D2 LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE PROGRAMMATICHE - FONTI DI FINANZIAMENTO		
		1.D3 GOVERNANCE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI		
		1.E1 PROMUOVERE IL DIRITTO DEI CITTADINI A SERVIZI ECONOMICI E DI QUALITA'	Settore Servizi Istituzionali	
		1.E2 ALLARGARE E VALORIZZARE I LUOGHI E GLI STRUMENTI DI DEMOCRAZIA E DI PARTECIPAZIONE ED ESTENDERE E FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI		

LINEA PROGRAMMATICA (Programma di mandato del Sindaco)	MACRO - AREA (Piano Generale di Sviluppo)	LINEE DI AZIONE (Piano Generale di Sviluppo)	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA (Relazione Previsionale e Programmatica)
N. 1 – Perugia città democratica e partecipativa	1) Servizi generali istituzionali e amministrativi	F	S.O. Advocatura	01. Amministrazione generale, organizzazione e controllo
		G	S.O. Gabinetto del Sindaco	
N. 3 – Centro Storico		1.H1 POLITICHE INTEGRATE E TRASVERSALI PER VALORIZZARE, RIQUALIFICARE E RIVITALIZZARE IL CENTRO STORICO.	S.O. Centro Storico	03. Politiche per il Centro storico
N. 2 – Perugia città sicura	2) Servizi alla persona e alla collettività	2.A1 POTENZIAMENTO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA NEI PUNTI SENSIBILI DELLA CITTA'	S.O. Vigilanza	02. Politiche per la sicurezza
		2.A2 PATTUGLIAMENTO DIURNO E NOTTURNO POLIZIA MUNICIPALE		
N. 5 – Perugia città della cultura e della pace		2.B1 PERUGIA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA PACE	Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi	05. Politiche culturali
N. 6 – Perugia città inclusiva e delle pari opportunità		2.C1 PERUGIA CITTA' DELLE GIOVANI GENERAZIONI	Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi	06. Politiche sociali
	2.C2 PERUGIA CITTA' INCLUSIVA			
	2.C3 PERUGIA CITTA' DEL VERDE E DELLO SPORT			

LINEA PROGRAMMATICA (Programma di mandato del Sindaco)	MACRO - AREA (Piano Generale di Sviluppo)	LINEE DI AZIONE (Piano Generale di Sviluppo)	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA (Relazione Previsionale e Programmatica)
N. 4 - Perugia città del recupero urbano e dell'uso sostenibile del territorio	3) Servizi per il territorio per l'ambiente e per l'economia	<p>3.A1 ADEGUAMENTO DEL PRG ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA PROVINCIALE E REGIONALE E PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI TERRITORIALI E TEMATICI</p> <p>3.A2 ELABORAZIONE DI MASTER PLAN RELATIVI AD AMBITI TERRITORIALI</p> <p>3.A3 PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' CONTEMPORANEA</p> <p>3.A4 SVILUPPO DI BUONE PRATICHE A FAVORE DELL'EDILIZIA BIO-ECOLOGICA E DEI PRINCIPI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI EDILIZI ED URBANISTICI</p> <p>3.A5 ATTUAZIONE DI Misure PREVENTIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE</p>	Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell' Economia	04. Politiche per il governo e lo sviluppo del territorio
N. 7 - Sviluppo economico, turismo e ambiente		3.B1 FAVORIRE LE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL SETTORE TURISTICO LEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	S.O. Progetti Europei e Turismo	07. Politiche economiche, turistiche e ambientali
		<p>3.C1 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO PERSEGUENDO GLI OBIETTIVI FISSATI NELLA CARTA DI LISBONA</p> <p>3.C2 DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA', DEL TERRITORIO AGRICOLO E DELLE RISORSE NATURALI</p>	Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell' Economia	

LINEA PROGRAMMATICA (Programma di mandato del Sindaco)	MACRO - AREA (Piano Generale di Sviluppo)	LINEE DI AZIONE (Piano Generale di Sviluppo)	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROGRAMMA (Relazione Previsionale e Programmatica)
N. 7 - Sviluppo economico, turismo e ambiente	3) Servizi per il territorio per l'ambiente e per l'economia	3.C3 INCENTIVAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO ED IDRICO, CONTENIMENTO E PREVENZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI	Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell' Economia	07 Politiche economiche, turistiche e ambientali
		3.C4 INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DEI RIFIUTI		
		3.C5 AGENDA 21 - SVILUPPO		
N. 8 – Infrastrutture e mobilità	3) Servizi per il territorio per l'ambiente e per l'economia	3.D1 OTTIMIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	S.O. Progetti Strategici	08. Infrastrutture e mobilità
		3.E1 SOLUZIONE DEI NODI CRITICI DELLA VIABILITA' URBANA	Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell' Economia	
		3.E2 MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E MOBILITA' URBANA VALORIZZANDO LA RETE FERROVIARIA DI RETE METROPOLITANA		
		3.E3 SOSTEGNO AI PROGETTI STATALI E REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELL'AEROPORTO INTERNAZIONALE DI S. EGIDIO, DELLA E 45, DEL NODO DI PERUGIA E DELLE FERROVIE		
		3.E4 MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA		



Parte II[^]

PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2010-2014 - PREVISIONE

Parametri selezionati:

Vista PGS Piano Generale di Sviluppo 2010 - 2014
Livello Macro Area Linea di azione



Macro Area

MACRO-AREA-1

Centro di Responsabilità

COMUNE DI PERUGIA

Responsabile

De Paolis Dante**SERVIZI GENERALI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI****CONTENUTO**

MACRO AREA 1: Servizi generali istituzionali e amministrativi

Comprende tutte attività e compiti, di rilevanza interna, che consentono alla struttura comunale di funzionare ogni giorno. Riguarda inoltre tutti quei servizi che competono al Comune in quanto detentore del potere fondamentale di amministrare la collettività.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Taborchi Luciano	Dirigente Co-responsabile	0,00%	01/01/2010	01/06/2014

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SETTORE SERVIZI FINANZIARI	Responsabile della Macro-area	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI	Responsabile della Macro-area	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
SETTORE RISORSE UMANE, ORGANIZ	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
S.O. CENTRO STORICO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
S.O. GABINETTO DEL SINDACO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
S.O. AVVOCATURA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
SEGRETERIA GENERALE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
DIREZIONE GENERALE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1C1

Centro di Responsabilità

**SETTORE RISORSE UMANE,
ORGANIZZATIVE E
STRUMENTALI**

Responsabile

Ciccarelli Roberto

SUPPORTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- 1) Adeguamento dell'assetto organizzativo (Macro struttura) ai servizi erogati e alla progettazione di nuove modalità di intervento;
- 2) Definizione qualitativa e quantitativa degli organici e razionale distribuzione del personale nelle strutture e nei servizi;
- 3) Interventi di micro organizzazione volti a incrementare efficienza e produttività;
- 4) Interventi formativi e di riqualificazione volti a valorizzare le risorse umane;
- 5) Gestione delle risorse umane e tecnologiche;
- 6) Innovazione tecnologica a supporto dei piani di miglioramento organizzativo e dei processi operativi, della revisione dei processi di erogazione dei servizi e della semplificazione e trasparenza amministrativa;
- 7) Supporto al processo di valutazione del personale e della performance.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi saranno assicurati dal personale assegnato al Settore Risorse Umane Strumentali e Organizzative a supporto di tutti i servizi erogati dalla struttura comunale nel suo complesso. Gli uffici del Settore cureranno la gestione delle procedure amministrative e contabili di competenza, la programmazione e l'amministrazione giuridica ed economica di tutto il personale dell'ente, oltre ad assicurare il supporto all'intera Struttura per:

- l'attuazione delle politiche dell'ente;
- l'attuazione dei piani e dei programmi;
- l'impiego efficiente delle risorse;
- la qualità dei servizi

avvalendosi di una metodologia basata su questi elementi:

- rilevazione delle esigenze;
- analisi critica del contesto di riferimento;
- formulazione di proposte di innovazione, razionalizzazione e miglioramento;
- realizzazione o partecipazione all'attuazione delle proposte approvate dagli organi competenti.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2



Linea di azione
LINEA-AZIONE-1C1

Centro di Responsabilità
**SETTORE RISORSE UMANE,
ORGANIZZATIVE E
STRUMENTALI**

Responsabile
Ciccarelli Roberto

SUPPORTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

INVESTIMENTI

Gli investimenti saranno inseriti negli strumenti di programmazione finanziaria pluriennali e annuali stabiliti ai sensi di legge.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
PROVVEDITORATO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
RISORSE UMANE E ORGANIZZATIVE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1D1

Centro di Responsabilità

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Responsabile

De Paolis Dante***Supporto alla struttura organizzativa per l'acquisizione di risorse e per la definizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria*****CONTENUTO**

SERVIZI DA ASSICURARE:

- a) gestione riscossione Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- b) gestione riscossione e accertamento TOSAP permanente
- c) gestione riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali
- d) macellazione carni
- e) distribuzione gas-metano
- f) gestione entrate tributarie e patrimoniali
- g) controlli sugli organismi partecipati
- h) controllo di gestione
- i) contabilità finanziaria, economica e patrimoniale

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI:

La struttura organizzativa di riferimento della presente linea di azione sarà il Settore Servizi Finanziari, collocato in posizione di staff rispetto alla Direzione Generale con funzioni di natura "trasversale" rispetto ai Settori e alle Unità Operative; tali funzioni consisteranno prevalentemente nel coordinamento, nell'assistenza e nel controllo (contabile) necessari per la definizione degli strumenti di programmazione e di gestione ricompresi nel c.d. sistema di bilancio disciplinato dal vigente ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

I servizi sub. a), b), c), d), e) saranno gestiti secondo il modello organizzativo della 'esternalizzazione' attraverso gli strumenti della concessione o della convenzione.

I rapporti (concessori o convenzionali) in scadenza nel corso del mandato amministrativo saranno oggetto di procedure aperte, compatibilmente con la vigente normativa in materia, al fine di individuare i nuovi soggetti, con l'obiettivo prioritario di ridurre gli aggi corrisposti ai gestori (spesa corrente).

I servizi sub. f), g), h), i) saranno gestiti direttamente con il personale assegnato al Settore servizi finanziari.

Gli uffici del Settore Servizi Finanziari svolgeranno sulle gestioni esternalizzate le seguenti attività e funzioni:

- gestione procedure
- controllo amministrativo
- riscontro contabile
- predisposizione e/o revisione, in collaborazione con i gestori, delle Carte dei Servizi

Il Settore Servizi Finanziari sarà interessato dalle seguenti azioni:

• a livello strutturale:

- riduzione di 1 unità operativa, dall'anno 2010, con contestuale accorpamento con altra unità esistente
- copertura della Posizione organizzativa vacante

• a livello funzionale:

- redistribuzione interna dei carichi di lavoro a seguito di attività ad esaurimento (ad es. recupero crediti consumi idrici)
- formazione mirata
- contenimento del turn over

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI):



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1D1

Centro di Responsabilità

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Responsabile

De Paolis Dante**Supporto alla struttura organizzativa per l'acquisizione di risorse e per la definizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria**

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI:

Non sono previsti investimenti per la presente linea di azione.

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
GESTIONE BILANCIO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
GESTIONE ENTRATE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
PROGR.SERV.FINANZIARIO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1D2

Centro di Responsabilità

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Responsabile

De Paolis Dante**LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE - FONTI DI FINANZIAMENTO****CONTENUTO**

Le risorse finanziarie di parte corrente, secondo la vigente classificazione di Bilancio, sono le seguenti:

1. Entrate tributarie
2. Entrate da trasferimenti e da contributi
3. Entrate extra-tributarie

Per quanto riguarda le Entrate tributarie si esprimono i seguenti indirizzi:

- a) Invarianza delle aliquote, delle tariffe e delle addizionali dei tributi fino a tutto l'esercizio 2011
- b) Revisione, a decorrere dall'esercizio 2012, dell'addizionale comunale all'Irpef
- c) Revisione del Regolamento in materia di ICI per quanto riguarda le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale
- d) Recupero dell'evasione fiscale sui tributi propri (ICI, TARSU/TIA) attraverso gli uffici comunali
- e) Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e con i soggetti gestori dei servizi pubblici locali per il contrasto dell'evasione fiscale e tariffaria
- f) Sperimentazione di modalità di riscossione alternative a quelle attualmente utilizzate (ingiunzione, ruolo coattivo)

Per quanto riguarda le Entrate da trasferimenti e da contributi si esprimono i seguenti indirizzi:

- a) Rinegoziazione con la Regione dei contributi per il Trasporto Pubblico Locale e per la Mobilità alternativa
- b) Definizione con la Provincia di co-finanziamenti per attività di interesse congiunto (ad es. mobilità, assistenza scolastica ai disabili)
- c) Rinegoziazione con la Regione dei trasferimenti in materia sociale e per la prima infanzia
- d) Implementazione dei servizi dedicati all'acquisizione di risorse finanziarie di natura comunitaria (Fondi strutturali, Bandi UE, Progetti CE) e/o ministeriale

Per quanto riguarda le Entrate extra-tributarie si esprimono i seguenti indirizzi:

- a) Revisione, a decorrere dall'esercizio 2011, del canone di concessione del servizio di distribuzione del gas-metano con conseguente incremento di gettito annuo della risorsa
- b) Revisione, a decorrere dall'esercizio 2011, delle tariffe dei servizi a domanda individuale
- c) Razionalizzazione ed omogeneizzazione delle fasce ISEE per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie e dei servizi a domanda individuale
- d) Incremento, a carattere strutturale, delle risorse provenienti da sponsorizzazioni per finanziare eventi e manifestazioni culturali di rilievo
- e) Ottimizzazione della redditività de patrimonio comunale

Tali indirizzi dovranno essere necessariamente rivisti alla luce degli emanandi decreti attuativi del Federalismo fiscale (Legge n. 42/2009).

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SETTORE SERVIZI FINANZIARI	Struttura coinvolta	0,00%		



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1D3

Centro di Responsabilità

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Responsabile

De Paolis Dante

GOVERNANCE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- o Informatizzazione della banca-dati relativa agli organismi partecipati
- o Razionalizzazione degli organismi anche attraverso la dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o improduttive
- o Analisi dei bilanci delle società di capitali ed elaborazione del c.d. Bilancio consolidato di gruppo
- o Rappresentazione e divulgazione delle informazioni e dei risultati degli organismi partecipati (canale prevalente sito Internet)

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

Mantenimento delle funzioni in materia di società ed organismi partecipati in capo al Settore servizi finanziari

Potenziamento dell'organico, anche mediante specifica formazione, con innesto di professionalità esperte nelle analisi di bilancio.

FONTI DI FINANZIAMENTO

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
AZ./SERV. IN CONCESSIONE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-1E1

Centro di Responsabilità
**SETTORE SERVIZI
ISTITUZIONALI AL CITTADINO**

Responsabile
Taborchi Luciano

PROMUOVERE IL DIRITTO DEI CITTADINI A SERVIZI ECONOMICI E DI QUALITA'

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE:

- a) Carta Comunale dei diritti dei consumatori e utenti, al fine di promuovere interventi volti a garantire e tutelare, nel territorio comunale, i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori;
- b) Consulta Comunale dei consumatori ed utenti, formata dai rappresentanti di tutte le associazioni dei consumatori, con il compito di esprimere parere sul Piano degli interventi per la promozione dei diritti dei consumatori e degli utenti, sugli atti in materia di diritti dei consumatori e, se richiesto, su tutti gli atti dell'Amministrazione riguardanti gli interessi dei consumatori, oltre a formulare proposte e promuovere iniziative, studi e ricerche;
- c) Piano annuale di interventi per la promozione dei diritti dei consumatori e degli utenti;
- d) Adozione, verifica e periodica revisione delle carte della qualità dei servizi, contenenti gli standard di qualità e rimborsi a favore degli utenti in caso di non rispetto degli standard dichiarati;
- e) Osservatorio sui servizi pubblici locali del Comune di Perugia, con il compito di raccogliere, elaborare e pubblicizzare le risultanze delle analisi dei diversi servizi pubblici;
- f) Valutazione della qualità percepita dai cittadini sui servizi erogati, mediante apposite indagini di customer satisfaction.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI:

I servizi sub a), b), c), d) saranno gestiti avvalendosi delle risorse umane assegnate al Settore Servizi Istituzionali al Cittadino e attivando le diverse forme di partecipazione e confronto sui documenti preliminari predisposti dagli uffici.
Per il coordinamento scientifico e la fornitura di metodi, analisi e proposte per l'ulteriore sviluppo dell'Osservatorio sui servizi pubblici locali verrà proposto il rinnovo della Convenzione (in scadenza il 31/12/2010) con l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica e l'Associazione S.I.G.I. (Associazione di Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese).
Il monitoraggio e valutazione della qualità percepita dai cittadini sui servizi erogati verrà effettuata in prevalenza avvalendosi del personale dell'Ente sia nella predisposizione degli strumenti e metodologia di rilevazione, che nella somministrazione, elaborazione dei dati raccolti e produzione dei report. Per determinati servizi pubblici locali a rilevanza economica ci si avvarrà di apposite società specializzate in tecniche di customer satisfaction.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI):

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI:

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-1E1

Centro di Responsabilità
**SETTORE SERVIZI
ISTITUZIONALI AL CITTADINO**

Responsabile
Taborchi Luciano

PROMUOVERE IL DIRITTO DEI CITTADINI A SERVIZI ECONOMICI E DI QUALITA'

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERVIZI ISTITUZIONALI	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1E2

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI
ISTITUZIONALI AL CITTADINO**

Responsabile

Taborchi Luciano

ALLARGARE E VALORIZZARE I LUOGHI E GLI STRUMENTI DI DEMOCRAZIA E DI PARTECIPAZIONE ED ESTENDERE E FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI.

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- a) istituzione dei "Consigli di Quartiere", per una maggiore e più diretta partecipazione dei cittadini alle scelte e alle decisioni riguardanti la vita della Comunità, per promuovere strumenti di espressione di tutte le componenti del territorio, per sostenere processi di autonomia cosciente e responsabile;
- b) piena funzionalità dei nuovi Uffici decentrati, articolati in appositi ambiti territoriali, con sedi principali e sedi di supporto, per rafforzare la qualità dei servizi e dei font office come efficace risposta alla domanda del territorio;
- c) elezione del consigliere straniero aggiunto, per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nei processi decisionali dell'Ente e nella vita della città;
- d) messa a disposizione del patrimonio documentale del Comune con rapidità, attraverso la meccanizzazione del servizio presso la sede dell'Archivio di deposito in località Balanzano;
- e) dematerializzazione della certificazione anagrafica, posta elettronica certificata (PEC) e digitalizzazione dell'attività amministrativa, per semplificare le procedure e migliorare l'azione amministrativa verso i cittadini e le imprese.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi sub a), b), c), saranno gestiti avvalendosi delle risorse umane assegnate al Settore Servizi Istituzionali al Cittadino.

Il servizio sub d) è gestito avvalendosi delle risorse umane assegnate al Settore Servizi Istituzionali al Cittadino e secondo il modello organizzativo della esternalizzazione – mediante procedura aperta – con riferimento al trasferimento, riordino, restauro e depolverizzazione del patrimonio documentale dell'Ente.

Il servizio sub e) è gestito mediante attivazione di appositi sportelli presso gli uffici postali, a seguito di rapporto convenzionale con Poste Italiane, mediante l'attivazione di sportelli automatici distribuiti nel territorio e mediante l'esternalizzazione di ulteriori profili della presente linea di azione.

Gli uffici del Settore competente in materia svolgeranno per le parti di servizio esternalizzate le seguenti attività e funzioni:

- gestione procedure;
- controllo amministrativo e contabile;
- verifica standard di qualità contenuti nelle convenzioni e/o contratti di servizio e della qualità percepita dai cittadini sui servizi erogati.

Il Settore Servizi Istituzionali al Cittadino sarà interessato dalle seguenti azioni:

- a livello strutturale:
 - copertura della Posizione Organizzativa vacante;
- a livello funzionale:
 - formazione mirata;
 - contenimento del turn over.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI



Linea di azione

LINEA-AZIONE-1E2

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI
ISTITUZIONALI AL CITTADINO**

Responsabile

Taborchi Luciano***ALLARGARE E VALORIZZARE I LUOGHI E GLI STRUMENTI DI DEMOCRAZIA E DI PARTECIPAZIONE ED ESTENDERE E FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI.***

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
AFFARI ISTITUZIONALI	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
AFFARI ISTIT.-GEST.MOV.AMM/C/P	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-1H1

Centro di Responsabilità
**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
CENTRO STORICO**

Responsabile
Leombruni Carmen

POLITICHE INTEGRATE E TRASVERSALI PER VALORIZZARE, RIQUALIFICARE E RIVITALIZZARE IL CENTRO STORICO.

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- a. Coordinamento del Programma Urbano Complesso di Seconda Generazione supporto tecnico ai responsabili di procedimento degli interventi previsti nell'espletamento degli adempimenti necessari, monitoraggio dell'andamento dei progetti nel loro complesso e funzione di interfaccia con l'Autorità di Gestione Regione dell'Umbria.
- b. Avvio processo di elaborazione e implementazione del Quadro Strategico di Valorizzazione QSV come richiesto dalla L.R. 12/2008 il Comune di Perugia dovrà elaborare il QSV contenente l'analisi delle criticità e delle potenzialità del centro storico; l'indicazione del ruolo sul territorio; le azioni strategiche da perseguire; le modalità, le procedure partecipative, organizzative e gestionali nonché il piano di valutazione e monitoraggio per la realizzazione degli interventi previsti; l'individuazione degli Ambiti di Rivitalizzazione Prioritaria (ARP).
- c. Manutenzione ordinaria dell'area del centro storico manutenzione ordinaria ed eventuali piccole opere di manutenzione straordinaria delle strutture e delle infrastrutture comunali, organizzazione rapida degli interventi urgenti di manutenzione ed assolvimento delle necessarie procedure tecnico-amministrative, controllo sistematico del territorio e sopralluoghi di verifica e primo intervento per problemi di pubblica incolumità.
- d. Analisi qualitativa e quantitativa sulla percezione della sicurezza urbana e sul livello di vivibilità del centro storico attività di analisi partecipata delle criticità legate all'uso dello spazio pubblico e alla percezione della sicurezza urbana nell'area di riferimento. Il lavoro basato su focus group e sondaggi permetterà di monitorare l'andamento dei fenomeni e di valutare l'efficacia degli interventi e dell'operato dell'amministrazione comunale con la partecipazione diretta dei cittadini.
- e. Servizio sperimentale per il decoro urbano attivo da dicembre 2009 a ottobre 2010- (azione prevista nel PEG 2009) intervento sperimentale di prevenzione del disagio nel centro storico della città attraverso la rimozione e la raccolta dei rifiuti che generano una forte percezione d'insicurezza (siringhe ecc.), utilizzando una "equipe di strada".

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

Tutti i servizi descritti saranno gestiti avvalendosi delle risorse umane assegnate alla Struttura Organizzativa Centro Storico.
Il Dirigente Responsabile si avvarrà inoltre della collaborazione dei dirigenti di Settore e di U.O. coinvolti nelle specifiche attività collegate ai servizi.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-1H1

Centro di Responsabilità
**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
CENTRO STORICO**

Responsabile
Leombruni Carmen

POLITICHE INTEGRATE E TRASVERSALI PER VALORIZZARE, RIQUALIFICARE E RIVITALIZZARE IL CENTRO STORICO.

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
S.O. CENTRO STORICO	Struttura coinvolta	0,00%		



Macro Area

MACRO-AREA-2

Centro di Responsabilità

COMUNE DI PERUGIA

Responsabile

Di Filippo Amedeo**SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COLLETTIVITA'****CONTENUTO**

MACRO AREA 2: Servizi alla persona e alla collettività

Comprende tutti quegli interventi che rispondono direttamente ad esigenze e bisogni che caratterizzano il singolo individuo e che variano in base all'età e al contesto; scuola, tempo libero, Servizi sociali, cultura

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caponi Nicoletta	Dirigente Co-responsabile	0,00%	01/01/2010	01/06/2014

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
S.O. VIGILANZA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
GABINETTO DEL SINDACO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
SETT. SERVIZI SOCIALI, CULTURA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-2A1

Centro di Responsabilità

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
VIGILANZA**

Responsabile

Caponi Nicoletta**POTENZIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI PUNTI SENSIBILI DELLA CITTA'****CONTENUTO**

SERVIZI DA ASSICURARE

-incremento numero impianti di videosorveglianza fissa e mobile nelle aree più degradate della città, individuate anche in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (Pincetto, Stazione Fontivegge, via dei Priori, parchi cittadini).

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

-gestione procedure di esecuzione ed installazione, unitamente alla U.O. Impianti Tecnologici ed Energetici.
-gestione visualizzazione immagini sistema videosorveglianza attraverso il personale della Polizia Municipale.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
VIGILANZA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-2A2

Centro di Responsabilità
**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
VIGILANZA**

Responsabile
Caponi Nicoletta

PATTUGLIAMENTO DIURNO E NOTTURNO POLIZIA MUNICIPALE

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- pattugliamento notturno per prevenire e reprimere i fenomeni di guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, fenomeni di degrado urbano legati all'abuso dell'utilizzo di aree pubbliche.
- pattugliamento diurno per prevenire e reprimere di fenomeni di insicurezza urbana legati al degrado di parchi, aree di interesse storico ambientale della città (in modo particolare il centro storico), ai fenomeni di accattonaggio molesto, di danneggiamenti ed imbrattamenti.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

- pattuglie appiedate, auto e moto montate dedicate a specifici servizi ricoprenti l'intero arco temporale delle 24 ore.
- personale specificatamente dedicato negli appositi uffici allo sviluppo delle pratiche inoltrate dalle pattuglie esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
VIGILANZA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-2B1

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile

Di Filippo Amedeo**PERUGIA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA PACE****CONTENUTO****SERVIZI DA ASSICURARE**

La cultura dovrà rappresentare l'elemento per lo sviluppo sociale, civile ed economico della Città, attraverso la valorizzazione delle eccellenze esistenti e del patrimonio dei beni culturali, il coordinamento con le Istituzioni culturali e scientifiche operanti nel territorio, l'implementazione delle manifestazioni e delle iniziative culturali.

L'obiettivo strategico di lungo periodo è la candidatura a Capitale europea della cultura, per confermare la vocazione internazionale di Perugia, nella logica della filiera TAC (Turismo, Ambiente, Cultura). Nella stessa logica si pongono le iniziative finalizzate agli scambi culturali, approfittando anche delle linee di finanziamento disposte dalla U.E. e dallo Stato a questi fini.

L'implementazione degli eventi culturali sarà assicurata grazie al consolidamento delle iniziative storicamente presenti in città (mostre, Estate Perugina, PAC) e alla organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale come la mostra sul "Sogno" e quella sul Signorelli. In corrispondenza delle iniziative attivate, anche grazie al sostegno del privato attraverso attività di sponsorizzazione, l'impegno è nel senso di valorizzare e utilizzare al meglio i "contenitori" culturali cittadini, quali Palazzo Della Penna, sede del Museo di arte contemporanea, le cui opere saranno oggetto di ridislocazione e valorizzazione tramite un progetto ad hoc per il quale è stata già insediata la commissione scientifica; la chiesa ex templare di San Bevignate, sede del Centro Europeo di documentazione sui Templari, che sempre più si caratterizzerà come luogo di incontri e dibattiti sull'ordine cavalleresco e sulla cultura medievale; San Matteo degli Armeni, che dovrà diventare sede delle numerose attività legate alla promozione della cultura della pace.

Ulteriore impegno sarà quello di continuare nel contributo alle prestigiose iniziative che trovano sede a Perugia come Umbria Jazz, Sagra Musicale Umbra, Festival del Giornalismo, Umbria Libri, e particolare attenzione sarà riservata al sostegno – non solo economico – delle istituzioni e associazioni culturali operanti in città.

I servizi bibliotecari continueranno ad essere oggetto di grande cura, attraverso in particolare il miglioramento delle procedure di catalogazione e di erogazione dei servizi bibliografici, la creazione della "biblioteca digitale", la valutazione della soddisfazione degli utenti, l'espansione di servizi che avvicinino la biblioteca al cittadino, la promozione della conoscenza del patrimonio e dei servizi offerti dal sistema bibliotecario anche attraverso iniziative espositive, letture, presentazioni di libri e la valorizzazione del fondo antico dell'Augusta. La valorizzazione delle biblioteche sul territorio verrà perseguita attraverso una rivisitazione degli spazi attualmente utilizzati che consenta una maggiore fruizione da parte soprattutto delle giovani generazioni, degli utenti svantaggiati, degli stranieri.

Per quanto concerne i giovani, l'Amministrazione lavorerà per aumentare le sedi e le occasioni di aggregazione e partecipazione, sollecitando l'apporto e l'inventiva dei ragazzi e delle ragazze, in particolare attraverso la creazione di nuovi Centri Giovani e l'organizzazione di laboratori, coinvolgendo le istituzioni scolastiche anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa.

Proseguirà la tradizione di Perugia nel diffondere la cultura della pace e favorire la cooperazione internazionale, attraverso una serie di iniziative che trovano fondamento nel Coordinamento degli Enti Locali per la Pace, ma anche nei progetti educativi nelle scuole e nel sostegno a progetti di cooperazione internazionale.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi sopra indicati saranno perseguiti dalle U.O. afferenti al Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi alla persona col personale assegnato sulla base delle determinazioni adottate dall'Amministrazione. Una parte delle attività e dei servizi continuerà ad essere gestita da soggetti esterni, rappresentati da associazioni, cooperative, società private di varia natura. Il Comune mantiene il ruolo di programmazione, regia e monitoraggio nell'ottica di governance del sistema.

Un numero consistente di iniziative vengono promosse col sostegno o in concorso con istituzioni culturali e altri soggetti istituzionali, con i quali prevedere o proseguire accordi e protocolli di intesa utili a meglio gestire le attività. Il ruolo di città protagonista della cultura, che Perugia ambisce a consolidare e incrementare in un contesto non solo nazionale ed europeo, pretende il coinvolgimento attivo e creativo delle migliori risorse culturali presenti in città e non solo, per cui l'Amministrazione si attiverà in tutti i modi per profittare dell'apporto di soggetti e istituzioni coinvolti nel mondo della cultura e della pace.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2



Linea di azione
LINEA-AZIONE-2B1

Centro di Responsabilità
**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile
Di Filippo Amedeo

PERUGIA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA PACE

INVESTIMENTI

L'Amministrazione svolgerà una costante e metodica attività di conservazione, valorizzazione e manutenzione del proprio patrimonio monumentale, impegnandosi in alcuni significativi interventi di restauro e recupero che interesseranno in particolare la Rocca Paolina, il Complesso di San Francesco al Prato, il Teatro Morlacchi, il Teatro di Porta Sant'Angelo. L'opera di valorizzazione sarà dedicata ai grandi "contenitori" culturali cittadini come il Museo di Palazzo Della Penna, la chiesa ex Templare di San Bevignate, il Complesso di San Matteo degli Armeni.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SETT. SERVIZI SOCIALI, CULTURA	Struttura coinvolta	0,00%		



Linea di azione

LINEA-AZIONE-2C1

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile

Di Filippo Amedeo

PERUGIA CITTA' DELLE GIOVANI GENERAZIONI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

Sviluppare l'offerta dei servizi per la prima infanzia garantendo la governance del sistema educativo integrato territoriale secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e istituzionale.

Promuovere sperimentazioni di nuovi interventi e/o servizi, soprattutto in tempi diversi (vacanze natalizie e pasquali, estate, etc.).

Proseguire il percorso di rinnovamento dei servizi educativi comunali e completare gli interventi necessari per ottenere l'autorizzazione definitiva al funzionamento dei servizi per la prima infanzia comunali.

Razionalizzare e ottimizzare la dotazione e l'uso degli spazi scolastici, il funzionamento dei servizi connessi e l'utilizzo del patrimonio degli arredi scolastici nelle scuole.

Rafforzare il rapporto di collaborazione e di intesa tra il Comune e l'Istituzione scolastica attraverso il Patto per un sistema educativo integrato.

Valorizzare il protagonismo dei bambini/e e dei ragazzi/e per renderli parte attiva della collettività, sostenendo e sviluppando opportunità educative e sociali in loro favore al fine di renderli partecipi del miglioramento della qualità della vita della comunità.

Sostenere la famiglia e la sua funzione educativa a tutela dei bambini e delle bambine, valorizzandola come luogo di relazioni significative e riconoscendola come risorsa sociale e della comunità.

Promuovere azioni di sostegno alla funzione educativa favorendo la cooperazione, il mutuo-aiuto e l'associarsi delle famiglie per realizzare obiettivi comuni.

Potenziare gli interventi di sostegno economico alle famiglie economicamente più deboli per quanto attiene ai costi relativi alla crescita dei figli.

Consolidare e sviluppare interventi di sostegno – sociale, educativo, psicologico e di protezione sociale - che favoriscano condizioni di vita adeguate al processo di crescita dei minori anche attraverso la promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Implementare le azioni rivolte ai giovani, intercettandone le esigenze e traducendole in risorse per l'intera collettività, anche mediante l'individuazione di forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Valorizzare e incrementare l'esperienza dei Centri Giovani.

Adeguare alla normativa vigente gli edifici scolastici al fine di rispettare i requisiti di prevenzione incendi, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti tecnologici, di abbattimento delle barriere architettoniche.

Razionalizzare e ottimizzare l'offerta complessiva di spazi scolastici.

Assicurare i livelli adeguati di sicurezza e comfort degli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione e verifiche periodiche.

Mettere in sicurezza gli edifici scolastici che insistono in zone soggette a rischio sismico attraverso interventi di adeguamento specifici.

Razionalizzare e adeguare alla normativa vigente locali e infrastrutture destinati al servizio di mensa scolastica.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi saranno gestiti dalle U.O. afferenti al Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi alla Persona col personale assegnato sulla base delle determinazioni adottate dall'Amministrazione. Una parte dei servizi viene gestita attraverso soggetti esterni, rappresentati da associazioni, cooperative, società private di varia natura. Il Comune mantiene il ruolo di programmazione, regia e monitoraggio nell'ottica di governance del sistema.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2



Linea di azione

LINEA-AZIONE-2C1

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile

Di Filippo Amedeo**PERUGIA CITTA' DELLE GIOVANI GENERAZIONI**

INVESTIMENTI

Per l'edilizia scolastica si fa affidamento in parte su erogazioni regionali e statali, soprattutto per quanto concerne la messa in sicurezza degli edifici e gli interventi antisismici, in parte sul bilancio comunale.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SETT. SERVIZI SOCIALI, CULTURA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-2C2

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile

Di Filippo Amedeo**PERUGIA CITTA' INCLUSIVA****CONTENUTO****SERVIZI DA ASSICURARE**

Ottimizzare in maniera integrata gli interventi e i servizi atti a contrastare condizioni di esclusione sociale e a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità.

Favorire l'accesso alla rete dei servizi territoriali e promuovere la partecipazione civica alla vita sociale della comunità.

Promuovere il dialogo e la convivenza tra diverse culture sperimentando azioni sociali innovative che sostengano processi d'integrazione rivolti, in particolare, alle giovani generazioni.

Affermare il rispetto della legalità e dei diritti umani a fondamento dell'integrazione contrastando ogni forma di sfruttamento e di traffico degli esseri umani e garantendo protezione alle vittime.

Accrescere la cultura delle pari opportunità e garantire a tutti maggiori opportunità di crescita nel lavoro, nella politica e nella società, a partire dalla consapevolezza del complesso rapporto tra genere-cittadinanza-democrazia.

Concorrere alla definizione di strategie condivise e integrate (sociali – formative – lavorative) tra i diversi soggetti istituzionali e quelli del mondo del lavoro (profit e no-profit), con l'obiettivo di aumentare le opportunità e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro delle fasce deboli, individuando azioni e progetti comuni e innovativi di inclusione socio-lavorativa.

Consolidare il Servizio di accompagnamento al lavoro (S.A.L.) potenziandone risorse e strumenti, valorizzando le sinergie operative con la rete dei soggetti istituzionali, con quella del terzo settore e con quella appartenente al mondo del lavoro.

Realizzare interventi e servizi integrati che favoriscano il mantenimento dei disabili e degli anziani all'interno dell'ambiente familiare e sociale promuovendone l'autonomia e la qualità della vita.

Sviluppare l'offerta di servizi sociali e socio-sanitari destinati a rispondere alle esigenze delle persone anziane, attraverso il sostegno alle reti familiari nelle responsabilità di cura e la realizzazione, da parte di persone anziane, di iniziative ed interventi rivolti ad altre persone anziane e/o all'intera comunità.

Innovare la rete dei servizi sociali territoriali in modo da tradurre il principio di universalità e garantire come livelli essenziali d'intervento, in modo gratuito, l'informazione, l'orientamento, la consulenza e il sostegno sociale a tutti i cittadini e alle loro famiglie, operando attraverso la migliore utilizzazione e lo sviluppo degli Uffici di cittadinanza.

Promuovere il lavoro sociale di comunità attraverso azioni progettuali innovative attivate dagli Uffici di cittadinanza anche in collaborazione con soggetti del Terzo settore.

Proseguire e consolidare l'esperienza di accountability attraverso la redazione partecipata del Bilancio Sociale.

Mettere a sistema il processo di autorizzazione e accreditamento, sulla base delle regole fornite dalla Regione.

Incrementare e riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, favorendo l'ampliamento dell'offerta di alloggi in locazione a canone contenuto.

Sostenere finanziariamente le famiglie e le persone meno abbienti che abitano in locazione in alloggi di proprietà privata con canoni onerosi in relazione al reddito.

Implementare, in collaborazione con l'ATER, specifici programmi di valorizzazione del patrimonio abitativo, al fine di soddisfare una più razionale ed economica gestione del patrimonio di e.r.p.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi sopra indicati saranno perseguiti dalle U.O. afferenti al Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi alla Persona col personale assegnato sulla base delle determinazioni adottate dall'Amministrazione. Una parte consistente delle attività e dei servizi viene gestita attraverso soggetti esterni, rappresentati da associazioni, cooperative, società private di varia natura. Il Comune mantiene il ruolo di programmazione, regia e monitoraggio nell'ottica di governance del sistema.

Ai fini della gestione di numerose linee operative si attivano un numero nutrito di rapporti con altre istituzioni pubbliche, tra le quali si evidenziano soprattutto la Regione, l'AUSL, l'ATER, l'Ufficio Scolastico Regionale.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2



Linea di azione
LINEA-AZIONE-2C2

Centro di Responsabilità
**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile
Di Filippo Amedeo

PERUGIA CITTA' INCLUSIVA

INVESTIMENTI

Le risorse destinate all'edilizia residenziale pubblica sono in gran parte di derivazione comunale e dovranno essere mantenute al fine di rendere servizi efficaci in periodi di crisi imminente. Tramite specifici programmi di valorizzazione del patrimonio abitativo sarà possibile destinare ulteriori risorse alla costruzione e ristrutturazione di alloggi da conservare a destinazione residenziale pubblica. Di derivazione regionale sono i fondi destinati a riconoscere contributi a privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SETT. SERVIZI SOCIALI, CULTURA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-2C3

Centro di Responsabilità

**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile

Di Filippo Amedeo**PERUGIA CITTA' DEL VERDE E DELLO SPORT****CONTENUTO****SERVIZI DA ASSICURARE**

Promuovere i valori positivi dello sport – compresi quelli “minori” – diffondendo la pratica sportiva tra i cittadini di ogni età e condizione sociale, per fare in modo che lo sport sia effettivamente “sport per tutti”.

Sostenere iniziative e manifestazioni rivolte a particolari categorie di utenti (soggetti svantaggiati, giovani, anziani) o che siano dirette alla diffusione di sport poco praticati.

Concorrere alla programmazione regionale per la promozione della pratica sportiva anche ai fini del rilascio e/o rinnovo delle autorizzazioni per l’apertura e l’esercizio dei centri di attività motoria (CAM).

Valorizzare il patrimonio impiantistico comunale, con particolare riferimento alla conservazione dell’esistente e all’adeguamento alle normative di sicurezza, coinvolgendo le associazioni sportive che gestiscono gli impianti.

Valutare e promuovere progetti di installazione di impianti fotovoltaici presso gli impianti sportivi.

Approvare e gestire il regolamento per l’affidamento in gestione degli impianti sportivi, definendo i rapporti convenzionali in maniera unitaria e organica.

Sviluppare e rafforzare il sistema del verde urbano.

Implementare la manutenzione del verde pubblico e del patrimonio arboreo comunale, anche attraverso l’apporto di soggetti esterni pubblici (Comunità Montana) e privati (tramite sponsorizzazioni). Incrementare, in alcuni ambiti di particolare interesse quali parchi urbani e le aree verdi ubicati in quartieri o frazioni a forte densità demografica, i servizi integrativi di manutenzione e custodia affidati tramite convenzione alle associazioni presenti sul territorio ed aventi finalità socio-culturali e ricreative.

Valorizzare la struttura del canile pubblico (rifugio e canile sanitario) con l’apporto dell’ENPA Sezione Prov.le di Perugia, dell’A.S.L. n. 2 e dei Comuni associati.

Proseguire il rapporto con l’Università degli Studi di Perugia per la gestione dell’Area Faunistica Polifunzionale realizzata presso il Parco Comunale di Monte Tezio.

Sviluppare il servizio di manutenzione e gestione del Bosco Didattico di Ponte Felcino e tutelare le emergenze naturalistiche ed ambientali presenti nel Bosco Comunale di Collestrada, allo scopo di favorire l’integrazione socio-culturale dell’ambito territoriale di appartenenza.

Sviluppare specifici progetti di valorizzazione delle emergenze naturalistiche e ambientali anche tramite il recupero delle viabilità secondarie.

Incrementare e valorizzare i percorsi pedonali lungo il Tevere.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi sopra indicati saranno perseguiti dalle U.O. afferenti al Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi alla Persona col personale assegnato sulla base delle determinazioni adottate dall’Amministrazione. Una parte consistente delle attività e dei servizi viene gestita attraverso soggetti esterni, rappresentati soprattutto da società sportive, associazioni e federazioni. Per quanto riguarda la manutenzione del verde, deve essere consolidato il rapporto con la Comunità Montana.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Le risorse destinate allo sport e alle aree verdi sono in gran parte di derivazione comunale e dovranno essere mantenute al fine di rendere servizi efficaci.



Linea di azione
LINEA-AZIONE-2C3

Centro di Responsabilità
**SETTORE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI E SPORTIVI ALLA
PERSONA**

Responsabile
Di Filippo Amedeo

PERUGIA CITTA' DEL VERDE E DELLO SPORT

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SETT. SERVIZI SOCIALI, CULTURA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Macro Area

MACRO-AREA-3

Centro di Responsabilità

COMUNE DI PERUGIA

Responsabile

Antinoro Enrico

SERVIZI PER IL TERRITORIO L'AMBIENTE E L'ECONOMIA

CONTENUTO

MACRO AREA 3: Servizi per il territorio per l'ambiente e per l'economia.

Riguarda gli interventi, le attività e i servizi finalizzati alla gestione del territorio e dell'ambiente, di competenza comunale.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------	------------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3A1

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

ADEGUAMENTO DEL PRG ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA PROVINCIALE E REGIONALE E PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI TERRITORIALI E TEMATICI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Redazione di variante al PRG finalizzata al suo adeguamento alla pianificazione paesaggistica, provinciale e regionale, anche attraverso l'istituzione di specifici rapporti istituzionali con la Regione e la Provincia
- Aggiornamento del PRG finalizzato alla promozione e riqualificazione di specifici ambiti territoriali (quali le aree urbane di Via Settevalli e di Ponte San Giovanni, le zone ex produttive dismesse, l'area direzionale di Fontivegge
- Aggiornamento del PRG finalizzato relativamente a tematiche omogenee di interesse generale (quali il sistema delle aree produttive, le aree per servizi, infrastrutture....)
- Promozione, redazione e gestione di programmi urbanistici finalizzati alla riqualificazione urbana di parti di città sotto dotate sotto il profilo dei servizi, attrezzature, ecc., mediante forme di concertazione pubblico - privato

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare, dalla Unità operativa Pianificazione urbanistica.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3A1

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

ADEGUAMENTO DEL PRG ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA PROVINCIALE E REGIONALE E PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI TERRITORIALI E TEMATICI

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3A2

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

ELABORAZIONE DI MASTER PLAN RELATIVI AD AMBITI TERRITORIALI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

L'elaborazione di master plan che indichino le linee di sviluppo e/o di gestione delle trasformazioni territoriali a medio e lungo termine riguarderanno in via prioritaria:

- la definizione delle aree di afferenza al nuovo polo unico sanitario ed universitario di S.Sisto - Sant'Andrea delle Fratte
- la promozione delle zone classificate a parco campagna urbano poste a corona della città compatta finalizzata ad una loro tutela attiva
- l'area di Pian di Massiano comprensiva delle aree ad essa contermini
- l'asta del fiume Tevere
- l'area nord del territorio comunale

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare, dalla Unità operativa Pianificazione urbanistica.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------	------------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3A3

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' CONTEMPORANEA

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto da Comune di Perugia ed Università degli Studi di Perugia per l'istituzione di rapporti collaborativi continuativi volti alla promozione della qualità architettonica
- Promozione della qualità degli edifici e di una nuova cultura dell'abitare anche attraverso l'istituzione di relazioni propositive con gli Ordini professionali, l'Università ed in genere tutti cittadini interessati alla promozione dell'architettura come uno degli strumenti più importanti per progettare lo sviluppo della città;
- L'istituzione di un riconoscimento periodico da parte del Comune ai migliori progetti di architettura realizzati nella città di Perugia
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico aventi particolare valenza connotativa della città pubblica
- Programmazione e realizzazione di interventi mirati alla valorizzazione di spazi e microspazi urbani e di recupero di luoghi degradati

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi di cui sopra saranno assicurati dal Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia attraverso l'istituzione di una apposita Unità Operativa "Architettura e progetti urbani" cui sarà inoltre affidata la missione:

- di attuare la progettazione preliminare dei progetti delle opere pubbliche o di interesse pubblico aventi anche particolare valenza connotativa della città pubblica e degli interventi mirati alla valorizzazione di spazi e microspazi urbani e di recupero di luoghi degradati
- di gestire le relazioni con l'Università di cui al protocollo di intesa
- di gestire le relazioni con gli ordini professionali e le associazioni interessate ai temi dell'architettura
- di definire le modalità per l'individuazione dei progetti di architettura cui conferire il riconoscimento comunale.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------



Linea di azione

LINEA-AZIONE-3A3

Centro di Responsabilità

**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile

Antinoro Enrico

PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' CONTEMPORANEA

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------	------------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3A4

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

SVILUPPO DI BUONE PRATICHE A FAVORE DELL'EDILIZIA BIO-ECOLOGICA E DEI PRINCIPI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI EDILIZI ED URBANISTICI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Formazione specifica del personale tecnico comunale per la progettazione di interventi pubblici e per l'istruttoria di interventi di edilizia privata
- Sperimentazione di tecniche e materiali innovativi negli interventi comunali
- Acquisizione di certificazione di sostenibilità ambientale per le opere comunali
- Divulgazione dei risultati relativi anche ad interventi pilota eseguiti da soggetti privati (es. progetto Solaria a Ponte San Giovanni)

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia ed in particolare dalla U.O. Servizi Tecnologici ed Energetici e U.O. Edilizia privata e S.U.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------	------------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3A5

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

ATTUAZIONE DI MISURE PREVENTIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Mantenimento delle attività di controllo sul territorio e di adozione delle misure necessarie ad evitare situazioni di pericolo in base alle attuali modalità (intervento su segnalazione di terzi)
- Attuazione di misure aggiuntive consistenti nella pianificazione e programmazione di attività di controllo sul territorio volta alla verifica dello stato manutentivo del reticolo idrografico e dei laghetti collinari e alla individuazione delle situazioni a rischio idrogeologico e a rischio incendi, nel monitoraggio e nella adozione delle misure necessarie alla riduzione delle condizioni di potenziale rischio.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento del servizio di mantenimento delle attività in base alle attuali modalità (intervento su segnalazione di terzi) verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare, dalla Unità Ambiente e Protezione civile

Per l'attuazione delle misure aggiuntive si dovrà procedere:

- all'assegnazione di una nuova risorsa umana avente competenze in ingegneria ambientale
- al coinvolgimento del personale tecnico in attività presso gli uffici decentrati per le attività di monitoraggio delle situazioni a rischio.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------	------------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3B1

Centro di Responsabilità
**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
PROGETTI EUROPEI E TURISMO**

Responsabile
Cipriani Silvio

FAVORIRE LE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL SETTORE TURISTICO LEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Attivazione di risorse comunitarie per finanziare programmi e progetti di promozione del territorio
- Definizione di strategie partecipate con gli operatori turistici per migliorare la qualità dell'accoglienza
- Attuazione iniziative di sostegno strategico per il completamento e lo sviluppo dell'aeroporto regionale.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
-------------	-----------	------------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3C1

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO PERSEGUENDO GLI OBIETTIVI FISSATI NELLA CARTA DI LISBONA

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Attuazione degli obiettivi di Lisbona contenuti nel VII Programma Quadro in materia di innovazione ed imprenditorialità
- Introduzione di una nuova programmazione commerciale comunale in attuazione dei principi della L.R. 15/2010
- Individuazione di agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e femminile
- Accordi con gli Istituti di credito per l'accesso agevolato al mercato del credito
- Individuazione di incentivi fiscali e tariffari per l'apertura di esercizi di piccola distribuzione
- Semplificazione dei procedimenti amministrativi per gli insediamenti produttivi (SUAP e SUE)
- Aggiornamento della strumentazione urbanistica relativa alle aree produttive sulla base dell'analisi dello stato d'attuazione delle attuali previsioni

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare:
 - dalla Unità operativa Politiche Economiche
 - dalla Unità operativa Pianificazione Urbanistica..

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3C1

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO PERSEGUENDO GLI OBIETTIVI FISSATI NELLA CARTA DI LISBONA

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
POLITICHE ECONOMICHE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
EDILIZIA PRIVATA E SPORT.UNICO	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
PIANIFICAZ. URBANISTICA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-3C2

Centro di Responsabilità

**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile

Antinoro Enrico**DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA BIO-DIVERSITA', DEL TERRITORIO AGRICOLO E DELLE RISORSE NATURALI****CONTENUTO**

SERVIZI DA ASSICURARE

- Individuazione di azioni di difesa e valorizzazione del paesaggio, della biodiversità, del territorio agricolo e delle risorse naturali alla luce dei principi della sostenibilità ambientale e contrastando la produzione di fonti inquinanti
- Adozione di un piano di tutela e valorizzazione del Parco del fiume Tevere, del Parco del Monte Tezio e del Parco di Santa Margherita
- Inserimento del patrimonio naturale e storico del Comune di Perugia (percorsi verdi, bosco didattico, sentieristica, torri e molini) nella rete regionale dei parchi

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia e del Settore Servizi Sociali, Culturali e sportivi alla persona ed in particolare:

- dalla Unità operativa Ambiente e Protezione Civile
- dalla Unità Operativa Pianificazione Urbanistica
- dalla U.O. Aree verdi ed impianti sportivi

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
AMBIENTE/PROTEZ.CIVILE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
PIANIFICAZ. URBANISTICA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3C2

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA BIO-DIVERSITA', DEL TERRITORIO AGRICOLO E DELLE RISORSE NATURALI

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERV.SPORTIVI/RICREATIVI	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-3C3

Centro di Responsabilità

SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

Responsabile

Antinoro Enrico

INCENTIVAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO ED IDRICO, CONTENIMENTO E PREVENZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Aggiornamento del PEAC
- Individuazione ed attuazione di forme di incentivazione all'utilizzo delle energie rinnovabili, al risparmio idrico ed al risparmio ed all'efficienza energetica
- Realizzazione di impianti di produzione energie rinnovabili (fotovoltaico) su immobili (edifici e terreni) di proprietà comunale mediante forme di partenariato pubblico – privato
- Individuazione ed attuazione di misure per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico tramite interventi strutturali e piani di comunicazione alla cittadinanza
- Adozione di piani di risanamento acustico e di risanamento e prevenzione dall'inquinamento elettromagnetico

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare:

- dalla Unità operativa Servizi Tecnologici ed Energetici
- dalla Unità operativa Ambiente e Protezione civile.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
AMBIENTE/PROTEZ.CIVILE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
SERV.TECNOLOGICI/ENERGET.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3C4

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Attuazione interventi volti alla riduzione dei rifiuti all'origine
- Incremento delle percentuali di raccolta attraverso l'estensione del sistema "porta a porta"
- Potenziamento del controllo sul territorio
- Attuazione campagne di informazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e di informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati.
- Individuazione forme di incentivazione ai comportamenti virtuosi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare, dalla Unità operativa Ambiente e Protezione civile.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
AMBIENTE/PROTEZ.CIVILE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3C5

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

AGENDA 21 - SVILUPPO

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Riattivazione dei lavori del Forum Civico di Agenda 21 locale del Comune di Perugia
- Implementazione delle attività di comunicazione/informazione ed educazione ambientale in favore dei cittadini e delle associazioni, in particolare per gli aspetti legati alle problematiche delle diverse matrici ambientali.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

L'espletamento dei servizi di cui sopra verrà assicurato dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del territorio e dell'Economia ed in particolare, dalla Unità operativa Ambiente e Protezione civile.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
AMBIENTE/PROTEZ.CIVILE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-3D1

Centro di Responsabilità

**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile

Monaldi Piergiorgio**OTTIMIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****CONTENUTO**

SERVIZI DA ASSICURARE

- Revisione del PUM attraverso la verifica dei presupposti e dei principi sottesi alle scelte contenute nel Piano e il confronto, in primis con le aziende di trasporto, per l'esame delle problematiche esistenti e l'attuazione progressiva di correttivi sugli orari del servizio
- Istituzione di una commissione mista per le problematiche della mobilità per perseguire una maggiore integrazione tra i vari vettori (trasporto su gomma, minimetrò, treno). All'interno di essa, un apposito tavolo di concertazione valuterà i problemi rappresentati dai cittadini in materia di mobilità e proporrà le relative soluzioni
- Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità pedonale, anche mediante la realizzazione di alcuni sistemi pedonali meccanizzati in esercizio pubblico, quali: il raccordo tra il parcheggio di S. Antonio, via Pinturicchio, via della Volpe e Piazza Rossi Scotti - zona di Porta Sole; il collegamento fra Via Pascoli e piazza S. Francesco al Prato, per i quali è stata già avanzata apposita richiesta di cofinanziamento statale ai sensi delle leggi n.211/1992 e s.m.i. e n. 133/2008 e del D.M. 16 febbraio 2009 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- Redazione studio di fattibilità della seconda linea del Minimetrò per approfondire e verificare, attraverso appositi studi trasportistici e di fattibilità tecnico-economica, una possibile previsione di sviluppo della rete del Minimetrò
- Attuazione iniziative volte ad ottenere contributi regionali per il TPL e la mobilità alternativa

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi di cui sopra saranno assicurati dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia e precisamente dalle UU.OO. Infrastrutture e cantiere, Mobilità, Centri storici, Ambiente e Protezione Civile, Pianificazione Urbanistica e Servizi tecnologici ed energetici, oltre che dalla S.O. Progetti strategici

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
INFRASTR. TRASP./IDRAULIC.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014
PIAN./REGOLAZ. MOBILITA'	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-3D1

Centro di Responsabilità

**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile

Monaldi Piergiorgio**OTTIMIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERVIZI ISTITUZIONALI	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014
S.O. PROGETTI STRATEGICI	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014
PIANIFICAZ. URBANISTICA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014
SERV.TECNOLOGICI/ENERGET.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014
AMBIENTE/PROTEZ.CIVILE	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/12/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3E1

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

SOLUZIONE DEI NODI CRITICI DELLA VIABILITÀ URBANA

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Realizzazione di interventi infrastrutturali per il miglioramento della rete viaria nelle aree urbane di Ponte San Giovanni, Prepo e Via Settevalli; tra questi assumo priorità gli interventi di potenziamento della viabilità nell'area di P. S. Giovanni in corrispondenza dello svincolo di via Adriatica e della zona via dei Loggi – via Volumnia
- Pianificazione temporale degli interventi viari in modo da creare sinergie sistematiche con gli interventi di urbanizzazione primaria connessi ad iniziative private di riqualificazione, riuso e miglioramento urbanistico
- Individuazione di soluzioni diffuse per il miglioramento della rete viaria improntate al raggiungimento del massimo coefficiente benefici/costi

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi di cui sopra saranno assicurati dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia e precisamente dall'U.O. Infrastrutture e cantiere e dall'U.O. Mobilità

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
PIAN./REGOLAZ. MOBILITA'	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
INFRASTR.TRASP./IDRAULIC.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3E2

Centro di Responsabilità
SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

Responsabile
Antinoro Enrico

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ URBANA VALORIZZANDO LA RETE FERROVIARIA IN FUNZIONE DI RETE METROPOLITANA

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

- Miglioramento dei nodi di accesso alla rete ferroviaria metropolitana mediante la realizzazione di percorsi e passerelle pedonali e spazi di sosta per autoveicoli in prossimità delle stazioni ferroviarie, lo spostamento di fermate, ecc., con priorità per gli interventi realizzabili su aree di proprietà comunale
- Attività di impulso e di promozione presso gli Enti proprietari (FF.SS. e F.C.U.) per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie presenti nel territorio comunale
- Organizzazione dei servizi di trasporto urbano come adduttori alla rete ferroviaria, nei corridoi in cui il servizio ferroviario risulta presente e attrattivo, con opportuni cadenzamenti o rendez-vous.
- Adozione di politiche di pianificazione urbanistica volte a garantire l'accesso al servizio ferroviario dai nuclei abitati.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi di cui sopra saranno assicurati dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia e precisamente dalle UU.OO. Infrastrutture e cantiere, Mobilità e Pianificazione Urbanistica

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
INFRASTR. TRASP./IDRAULIC.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
PIANIFICAZ. URBANISTICA	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3E2

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ URBANA VALORIZZANDO LA RETE FERROVIARIA IN FUNZIONE DI RETE METROPOLITANA

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
PIAN./REGOLAZ. MOBILITA'	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione

LINEA-AZIONE-3E3

Centro di Responsabilità

**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile

Antinoro Enrico**SOSTEGNO AI PROGETTI STATALI E REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELL'AEROPORTO INTERNAZIONALE DI S. EGIDIO, DELLA E 45, DEL NODO DI PERUGIA E DELLE FERROVIE****CONTENUTO****SERVIZI DA ASSICURARE**

- Attività di impulso presso gli Enti preposti per l'approvazione dei progetti di competenza statale e regionale relativi alla realizzazione e al potenziamento dell'aeroporto internazionale di S. Egidio, della E 45, del Nodo di Perugia e delle ferrovie statale e regionale, in considerazione dell'alto valore strategico che assume il settore trasportistico per la circolazione, a livello nazionale ed europeo, delle persone e delle merci.
- Formulazione di azioni e provvedimenti di competenza comunale coerenti con gli interventi in questione, avendo riguardo alle ricadute positive che gli stessi potranno produrre sull'accessibilità alla Città di Perugia, sul suo sviluppo socio-economico, sull'innalzamento dei livelli di sicurezza e di sostenibilità ambientale degli insediamenti. In questo contesto, il Comune attuerà una strategia di pianificazione della mobilità valorizzando le infrastrutture primarie di larga scala come reti primarie così da evitare la sovrapposizione dei servizi .

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi di cui sopra saranno assicurati dagli uffici del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia e precisamente dall'U.O. Infrastrutture e cantiere e dall'U.O. Mobilità

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
PIAN./REGOLAZ. MOBILITA'	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
INFRASTR.TRASP./IDRAULIC.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3E4

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

CONTENUTO

SERVIZI DA ASSICURARE

1. Ricognizione finalizzata ad individuare, per ogni attrezzatura (fabbricato), il proprio "corredo documentale" costituito da certificazioni (materiali, conformità, cpi, ecc.), omologazioni, dichiarazioni (conformità, salubrità, ecc.), collaudi (statico, impiantistico, tecnico amministrativo, ecc.) ed agibilità.
2. Costituzione, con criteri omogenei per tutta l'amministrazione comunale, del "fascicolo del fabbricato", in cui, oltre al suddetto "corredo documentale", vanno inseriti ulteriori atti quali i documenti patrimoniali (contratti, documenti catastali, ecc.), il programma delle manutenzioni, il registro delle manutenzioni, il registro dei controlli obbligatori per legge, il registro delle verifiche periodiche, il DVR (per la parte che si riferisce all'ambiente di lavoro), ecc.
3. Avviare appositi studi di fattibilità e/o progetti preliminari per riscontrare e definire meglio le carenze evidenziate, finalizzati ad una programmazione finanziaria degli interventi di adeguamento.
4. Programmare, per ogni categoria di attrezzature e con criteri prioritari, una attività di progettazione volta a definire per ogni edificio le necessità in termini di interventi per gli adeguamenti normativi di cui al D. Lgs. n. 81/08 e strutturali di cui al D.M. 14/01/08 "Norme tecniche per le costruzioni" che proroga al 31/12/2010 le verifiche tecniche sulla vulnerabilità sismica degli edifici pubblici "di interesse strategico" derivanti dal DPCM 3274/03.
5. Esecuzione lavori e successivo aggiornamento della documentazione relativa al "fascicolo del fabbricato".

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

I servizi di cui sopra saranno gestiti avvalendosi delle risorse assegnate al Settore Governo e sviluppo del territorio e dell'economia razionalizzando i molteplici centri manutentivi del patrimonio edilizio comunale e la funzione esternalizzata denominata "Servizio energia" in cui si svolgono anche importanti attività di manutenzione, certificazione e verifica degli impianti termoidraulici. I soggetti preposti ai diversi livelli di responsabilità organizzeranno, agevoleranno e verificheranno, in tutti i centri manutentivi, l'avvio dei controlli obbligatori per legge e delle verifiche periodiche.

FONTI DI FINANZIAMENTO (CORRENTI)

VEDI LINEA DI AZIONE COMUNE A TUTTE LE MACRO AREE N. 1D2

INVESTIMENTI

Sotto il profilo temporale gli investimenti saranno inseriti in maniera dettagliata nello strumento previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche -, allegato al Bilancio di Previsione di ciascun anno del mandato amministrativo.

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
------------	-----------	---------	-------------	-----------



Linea di azione
LINEA-AZIONE-3E4

Centro di Responsabilità
**SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO E
DELL'ECONOMIA**

Responsabile
Antinoro Enrico

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

Strutture coinvolte				
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERV.CENTR./PERIF.OO.PP.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014
SERV.TECNOLOGICI/ENERGET.	Struttura coinvolta	0,00%	01/01/2010	31/05/2014



Parte III[^]

PARTE III – MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTI

Il presente Piano sarà oggetto di monitoraggio e di verifica annuale prima dell'approvazione del bilancio di previsione a partire dall'esercizio 2011.

Il monitoraggio sarà effettuato sulla base di *report* predisposti dai Dirigenti di Settore trasmessi al Direttore Generale e al Sindaco.

Eventuali adeguamenti e/o modifiche al Piano Generale di Sviluppo saranno presentate al Consiglio comunale per l'approvazione.